

REPORT EUROPEO SU BISOGNI FORMATIVI E COMPETENZE DIGITALI NECESSARIE AD OPERATORI GIOVANILI E SOCIALI IMPEGNATI IN AZIONI DI PRESA A CARICO DI GIOVANI FRAGILI E VULNERABILI PRODOTTO INTELLETTUALE 1

Erasmus + Street APP 4 Inclusion Project

Number KA2-2019-2-RO01-KA205-064281

Partners : Center for youth activism Krik – MK, Parada – RO,
Strade – IT, Melazeta – IT, Proyecto kieu – ES, FES - ES



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Publicato nel Marzo 2020

CONTENT

INFORMAZIONI SUL PROGETTO	2
PRODOTTI INTELLETTUALI ATTESI (IO Intellectual outputs)	3
I PARTNER DI PROGETTO	4
FONDAZIONE PARADA – ROMANIA - CAPOFILA PROGETTUALE	4
STRADE Associazione di Promozione Sociale - ITALIA	5
CENTRO DI ATTIVISMO GIOVANILE KRIK – REPUBBLICA DELLA Macedonia DEL NORD	6
Melazeta srl- ITALIA	7
PROYECTO KIEU - SPAGNA	8
FONDAZIONE Escuela de Solidaridad - SPAGNA	9
premesse METODOLOGICA SULL’ANALISI DEI BISOGNI RELATIVI Ad OPERATORI GIOVANILI E SOCIALI IMPEGNATI IN AZIONI DI PRESA A CARICO DI MINORI FRAGILI E VULNERABILI	10
Conclusioni emerse dai questionari per le ORGANIZZAZIONI OPERANTI a livello locale che forniscono o intendono fornire azioni di supporto a gruppi vulnerabili e fragili	11
SEzione 1: attivita’ di supporto socio-inclusivo per gruppi target vulnerabili	12
SEZIONE II: PROGRAMMI E percorsi formativi PER OPERATORI GIOVANILI E SOCIALI OPERANTI NELLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI	21
SEZIONE III SITUAZIONE LEGALE e di quadro istituzionale sulle politiche socio-educative NELLE NAZIONI di progetto	22
SeZIONE IV STRUMENTI DIGITALI A SERVIZIO DELLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI	24
CONCLUSIONI DEI QUESTIONARI RACCOLTI FRA GLI OPERATORI GIOVANILI ED EDUCATORI CHE EROGANO O VORREBBERO EROGARE SERVIZI PER UTENTI FRAGILI E VULNERABILI	29
Sezione I attivita’ erogate a favore di gruppi target marginalizzati da parte di operatori giovanili ed educatori	30
Sezione II programmi socio educativi realizzati dagli operatori giovanili / educatori sociali	35
SeZIONE III STRUMENTI DIGITALI A BENEFICIO DI EDUCATORI GIOVANILI/sociali	37
risultati finali dei questionari(organizzazioni e singoli operatori) sulla necessità di creazione di una app di supporto alle organizzazioni e agli educatori	38



INFORMAZIONI SUL PROGETTO

STREET-APP 4 INCLUSION è un progetto di innovazione di 24 mesi nell'area GIOVENTÙ, Partenariati Strategici del programma Erasmus+. **Mira a sviluppare capacità digitali di operatori giovanili e sociali per attività di coinvolgimento più efficaci e inclusive di persone emarginate.**

Il progetto parte dalla dimensione dal basso in cui i 6 partner operano quotidianamente, evidenziando le disuguaglianze sociali che ancora colpiscono i **gruppi target vulnerabili come bambini di strada tossicodipendenti, nuovi migranti, giovani con disabilità, minori rom, orfani e bambini maltrattati, giovani isolati** che vivono in aree rurali e nelle periferie urbane abbandonate.

Il partenariato transnazionale parte da un background comune di base e concorda sull'OBIETTIVO PRINCIPALE di responsabilizzare e rafforzare la metodologia di ciascun partner e le competenze digitali dei loro operatori giovanili per supportare gruppi target vulnerabili con attività di sensibilizzazione efficaci basate su approcci creativi: il circo sociale, il teatro sociale e la musica, **l'Educazione Non Formale (NFE).**

Scopo del progetto è sviluppare uno strumento IT innovativo, ovvero un'APP interattiva, gratuita e di supporto per gli operatori giovanili che lavorano negli interventi sul campo, migliorando qualità e efficacia di attività inclusive. Una app portatile che supporta le strategie per la preparazione degli interventi sociali, l'autovalutazione e un supporto help in tempo reale per la comunità di operatori giovanili che si occupano di beneficiari svantaggiati e in condizioni ambientali difficili. Una APP scaricabile gratuitamente con un ampio potenziale di diffusione nella comunità europea degli operatori giovanili e aggiornata direttamente da casi reali sperimentati da professionisti delle organizzazioni europee.

RISULTATI ATTESI E VANTAGGI A LUNGO TERMINE

- IO1 Ricerca su bisogni digitali e nuove competenze degli operatori/educatori in Europa
- IO2 App digitale Be-Coral
- IO3 Campagne di sensibilizzazione in tutti i paesi partner su nuove priorità sociali e qualità del lavoro degli operatori giovanili ed educatori
- Due eventi congiunti di formazione del personale, inclusa una attività dimostrativa al Social Art Festival in Spagna a scopo di diffusione della app e metodologia condivisa
- 4 eventi moltiplicatori europei per la diffusione dei risultati del progetto e dell'innovazione
- Ispirare nuove politiche efficaci a lungo termine su GIOVENTÙ ed inclusione sociale da parte dei decisori politici nazionali e dell'UE
- Riduzione dello svantaggio sociale grazie ai processi di empowerment di operatori e partner



PRODOTTI INTELLETTUALI ATTESI (IO INTELLECTUAL OUTPUTS)

IO1 Fase di ricerca: analisi dei bisogni di ogni paese partecipante in termini di **fabbisogno di competenze digitali** di operatori giovanili ed educatori sociali impegnati in azioni di coinvolgimento di persone emarginate. La ricerca si concentrerà sulla situazione attuale dei gruppi emarginati (più specifica per ogni paese), sulle attività che le organizzazioni forniscono ai gruppi emarginati, quali sono le capacità e le competenze necessarie quando si lavora su attività di sensibilizzazione per i gruppi emarginati, quali sono le situazioni legali nei paesi, se ci sono abbastanza attività di sensibilizzazione per i gruppi emarginati, quali sono i vantaggi e l'impatto sulle comunità, quali sono gli strumenti digitali mancanti per attività efficaci con un focus specifico sui dispositivi digitali. La ricerca fornirà una panoramica delle situazioni nei 4 paesi europei e fornirà indicazioni facilitando lo sviluppo dell'output digitale previsto dal progetto. **La ricerca metterà l'accento anche sulle competenze digitali dei giovani e degli operatori giovanili e sociali e sull'integrazione della digitalizzazione nelle attività di organizzazione delle associazioni.**

IO2 Creazione di un'APP integrata per supportare gli operatori giovanili con un sistema di tutoraggio e mutuo aiuto in tempo reale - Melazeta srl, task leader in base alle proprie competenze IT, **creerà Be-Coral STREET APP, un'APP mobile interattiva e di supporto per operatori giovanili che lavorano in interventi sul campo.** Il nome STREET è stato ispirato dalle attività di strada con i beneficiari emarginati che la maggior parte delle organizzazioni partner sviluppa nelle aree periferiche urbane, suburbane e rurali nei 4 paesi. **Be-Coral aiuterà a creare una comunità di educatori giovanili e sociali** che condividono esperienze e **si aiutano in tempo reale** con casi reali sperimentati dalla community delle organizzazioni europee che sono direttamente coinvolte nell'istruzione non formale e nelle attività di inclusione.

IO3 Campagne di sensibilizzazione pubblica per un vasto pubblico, organizzazioni e decisori politici rilevanti - IO3 è un output fondamentale per il progetto che mira a raggiungere il pubblico più ampio, vale a dire cittadini, organizzazioni giovanili, enti pubblici, ONG e moltiplicatori a livello locale, regionale, livello nazionale e dell'UE. Fundatia PARADA concepirà campagne di sensibilizzazione basate su un insieme tangibile di attività, eventi e contenuti. Tutti i messaggi sviluppati si concentreranno **sul diritto all'inclusione, sul rispetto dei diritti umani per le persone emarginate, sensibilizzando l'opinione pubblica sulle questioni sociali e sulla qualità della formazione continua per operatori giovanili.** Il documento ispiratore sarà l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi di sviluppo sul rispetto e lo sviluppo dei diritti umani e del diritto all'istruzione per tutti.



I PARTNER DI PROGETTO

FONDAZIONE PARADA – ROMANIA - CAPOFILA PROGETTUALE



La Fondazione Parada è un'organizzazione non governativa e senza scopo di lucro creata in Romania nel 1996 dal clown franco-algerino Miloud Oukili. **La Fondazione Parada lavora con bambini / giovani di strada e a rischio di esclusione sociale.** Facendo appello alle capacità artistiche dentro ad ognuno di essi, la fondazione cerca di ripristinare in loro la voglia di vivere e di entrare a far parte della società.

La missione statutaria di Parada è sostenere i bambini di strada, i giovani e le famiglie che vivono in condizioni di esclusione sociale fornendo loro servizi sociali di base, coinvolgendoli in attività educative formali e non formali e **facilitando la loro (re) integrazione sociale.** La principale attività educativa non formale della Fondazione è insegnare le **abilità circensi** a bambini e ragazzi come un'opportunità attraente e un'opzione alternativa alla vita di strada.

L'attività della Fondazione Parada è stata riconosciuta attraverso i premi ricevuti nel tempo: il Premio Unicef 2000, il Clown de l'Espoir, il Prix Albert Schweitzer, il Premio ARTUSI, il Premio Speciale della CCIFER 2011 Camera di Commercio e Industria in Romania, I People's Choice Awards per le persone.

La missione della Fondazione è **l'integrazione / reinserimento sociale di bambini e ragazzi in situazioni di vita difficile,** utilizzando un approccio collaborativo con i beneficiari - il che significa che i beneficiari partecipano prima come beneficiari della Fondazione e poi come decisori della propria vita. La Fondazione PARADA è un luogo in cui i beneficiari ritrovano la prospettiva di una vita normale, l'autostima, il rispetto per gli altri e ottengono gli strumenti necessari per impostare **un progetto di vita individuale.** È un'associazione composta da operatori giovanili, che dà la possibilità ai giovani emarginati di trovare una strada per l'integrazione sociale diventando essi stessi operatori giovanili.

PARADA fornisce ai beneficiari un'assistenza olistica: dall'offrire loro cibo e vestiti alla garanzia di un ambiente sicuro. La Fondazione fornisce anche ai giovani di strada servizi socio-psicologici e di reinserimento professionale attraverso l'unità mobile ("Caravana"), il Centro Diurno e appartamenti sociali.

Pagina web: <https://paradaromania.ro/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Fundatia-Parada>



STRADE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ITALIA



STRADE è un'associazione di promozione sociale che si occupa di **educativa di strada attraverso la creatività per l'inclusione di persone svantaggiate e fragili** a rischio di esclusione sociale. Fondata da operatori giovanili, assistenti sociali, educatori sportivi, musicisti, attori di teatro sociale, STRADE offre attività educative, culturali e sociali con l'obiettivo di creare opportunità di espressione e inclusione per una crescita personale e della comunità, sia a livello

locale che europeo, favorendo l'espressione della creatività, dei talenti e dei valori relativi alla cittadinanza attiva e al volontariato.

La missione di STRADE è "creare, facilitare e offrire opportunità educative e di orientamento in contesti sociali svantaggiati, contrastando povertà educativa, con una riappropriazione del valore comunitario e sociale della Strada nel suo ruolo originario di comunità educante".

L'educazione non formale e l'apprendimento esperienziale sono i principali strumenti utilizzati da STRADE per coinvolgere le comunità di persone, in particolare i giovani, e creare, insieme ai beneficiari, nuovi incroci di opportunità di inclusione. Ci ispiriamo ai principi relativi all'uguaglianza e al rispetto dei diritti umani.

Are di intervento:

Minori e giovani; Migranti e seconde generazioni; **Nuove povertà e povertà educativa**, Giovani a rischio di abbandono scolastico e bisognosi di assistenza; Rigenerazione urbana e processi di comunità partecipativa nelle periferie; Cooperazione internazionale attraverso interventi di educativa di strada in aree rurali e abbandonate; Coinvolgimento attivo dei giovani nella società; Volontariato giovanile; Formazione per il rafforzamento delle capacità dei giovani e degli assistenti sociali attraverso il programma E +.

Pagina web: <https://associazionestrade.org/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/associazionestrade/>



CENTRO DI ATTIVISMO GIOVANILE KRIK – REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD



Centro per l'attivismo giovanile KRIK è un'organizzazione non governativa e senza scopo di lucro fondata da giovani, guidata da giovani e che lavora per e con i giovani. CYA KRIK viene fondata l'11 novembre 2012 a Skopje, nella Macedonia del Nord.

KRIK cerca di incoraggiare **una maggiore partecipazione dei giovani**, l'attivismo giovanile, **incoraggiare i giovani ad essere maggiormente inclusi nel processo di elaborazione delle politiche a livello locale e nazionale**. Krik lavora per raggiungere l'inclusione sociale e l'integrazione dei giovani con minori opportunità.

Con le attività erogate Krik offre spazio per lo sviluppo sociale e personale dei giovani attraverso diverse attività educative a livello locale ed internazionale.

Krik svolge attività quotidiane nel **centro giovanile Krikni**. Le attività nel centro sono principalmente corsi di formazione per giovani, laboratori, eventi ed incontri sociali. Le attività sono pianificate mensilmente in base alle necessità dei giovani.

KRIK ha organizzato, coordinato e partecipato a molti progetti nazionali ed internazionali in Macedonia e all'estero. Ai fini di questo progetto possiamo offrire la nostra comprovata esperienza nell'erogazione, monitoraggio e valutazione dei processi di sviluppo professionale degli operatori giovanili, compreso il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

KRIK è anche coinvolto in processi nazionali per aumentare la qualità e il riconoscimento del lavoro con i giovani. Krik è membro e fa parte del consiglio dell'Unione degli operatori giovanili. Da giugno 2015 Krik è anche membro del National Youth Council of Macedonia, la più grande piattaforma di organizzazioni giovanili in Macedonia e anche membro del Forum europeo della gioventù.

L'area su cui lavoriamo maggiormente è l'inclusione sociale. KRIK lavora con giovani sordomuti provenienti dalla Scuola Nazionale per Giovani Sordi, giovani ciechi provenienti dalla Scuola Nazionale per Giovani Ciechi, giovani con sindrome di Down e giovani provenienti da contesti sociali ed economici difficili. Offriamo principalmente attività giovanili a livello locale: seminari, eventi, corsi di formazione, consulenza, incontri non formali, ecc.

Pagina internet: <http://krik.org.mk/>

Pagina facebook: <https://www.facebook.com/CYA.KRIK/>



MELAZETA SRL- ITALIA



Melazeta srl è un'agenzia digitale fondata nel 2000, con uffici a Modena e Milano e un focus su progetti di coinvolgimento digitale nei settori dell'istruzione, del marketing e dell'editoria.

Il team è composto da 15 giovani professionisti con esperienza nello sviluppo e nella gestione di contenuti IP per licenziatari, brand e agenzie di marketing.

Al fine di supportare le strategie di **digital engagement delle organizzazioni nazionali ed internazionali**, Melazeta s.r.l. ha progettato e sviluppato oltre 600 giochi online e applicazioni Facebook, circa 80 app (iOS e Android), progetti VR e AR, video in motion graphics e animazioni.

Tra gli altri abbiamo lavorato per The Walt Disney Company, Rainbow, ONU, Lucas Film, Ferrero, Panini e molti altri clienti pubblici o privati.

Collegando il design del gioco, la premiazione delle dinamiche e l'analisi comportamentale, **l'approccio di Melazeta alla gamification incoraggia gli utenti ad aumentare la quantità e la qualità delle interazioni con organizzazioni di appartenenza.** Oltre a ciò, la continua ricerca e sviluppo nel tradurre l'approccio di gamification in canali multi-utenza ha fornito a ogni progetto sviluppato metodologie di coinvolgimento innovative e tecnologie di prim'ordine.

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE RILEVANTI:

ANIMAZIONE - Ideazione, progettazione e produzione di animazioni 2D e 3D per video, cartoni animati, serie web e motion graphics. Produzione di contenuti digitali per trasmissioni sia tradizionali che social media.

APP - Sviluppo e pubblicazione di app iOS e Android. Integrazione di tecnologie di realtà aumentata, realtà virtuale, machine learning e marketing di prossimità.

EDUTAINMENT - Progetti di educazione digitale per target scolastico e prescolare. Progetti di e-learning per la motivazione e la formazione dei dipendenti e dei team di vendita.

GAMIFICATION - Art direction, game design e produzione di progetti mobile e web based per iniziative B2C e B2B in ambito liensig, retail, loyalty, advertising, healthcare e culturale.

Pagina web: <http://www.melazeta.com/>



Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Melazetasrl/>

PROYECTO KIEU - SPAGNA



Proyecto Kieu è una ONG che opera per lo **sviluppo locale** nell'area geografica di La Sagra (Toledo) in Spagna. Dal 2010, insieme ai giovani della nostra comunità, promuoviamo la consapevolezza, la partecipazione attiva, il **pensiero critico e in definitiva lo sviluppo auto-sociale**. Abbiamo stretto forti alleanze con i comuni locali di diversi paesi del nostro territorio con l'obiettivo di moltiplicare le opportunità per i giovani del territorio e portare nuove risorse. La strategia generale nella contea di La Sagra è combinare le risorse per la popolazione giovane della zona e iniziare a cooperare tra i villaggi per sfruttare al meglio le possibilità esistenti e crearne di nuove collettive ottimizzando le risorse disponibili.

Le attività internazionali ci permettono di invitare i giovani e promuovere il loro coinvolgimento nell'organizzazione e nella comunità svolgendo attività e progetti diversi. In termini di istruzione, considerando l'elevato tasso di abbandono scolastico e la scarsa motivazione di cui soffriamo, promuoviamo e implementiamo attività educative divertenti, attraenti basate su strumenti educativi non formali e contesti in learning by doing. Tutto ciò mira ad accompagnare giovani e giovani adulti nel loro percorso verso l'età adulta e ispirarli a costruirsi una loro identità.

Le nostre attività principali sono legate al lavoro con i giovani, alle arti, alla cultura e ai media. Organizziamo seminari e corsi di formazione per accrescere le competenze professionali e trasversali dei giovani, ma anche la partecipazione, il pensiero critico e la cittadinanza attiva. Promuoviamo scambi ed incontri di giovani internazionali e locali per condividere idee, opinioni e motivazioni. Conduciamo processi creativi sia per la comunità che per gruppi di educatori e artisti, utilizzando principalmente gli strumenti del Teatro Sociale e dell'educazione non formale.

Pagina web: <http://www.proyektokieu.org/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/ProyectoKieu/>



FONDAZIONE ESCUELA DE SOLIDARIDAD - SPAGNA



Lo scopo di FES è accogliere e lavorare con persone senza radici, maltrattate o socialmente escluse. Nella nostra associazione accogliamo mamme con bambini in situazioni di emergenza, giovani immigrati, persone con disabilità senza famiglia, adolescenti in situazioni di rischio o altre persone che necessitano di una casa. Creiamo "case" con feeling familiare, vita solidale ed educazione ai valori, dove ricevere formazione e supporto necessario per l'integrazione sociale.

Le nostre attività includono asili nido per bambini, artigianato artistico, sostegno scolastico, manutenzione generale delle strutture di accoglienza, attività correlate allo European Solidarity Corps, lezioni di lingua, seminari per la pratica e la diffusione di attività culturali per operatori giovanili ed educatori.

FES è stata fondata 24 anni fa e da quattro anni fa concentra la sua casa principale a Sierra Elvira. FES coordina altre 6 case al di fuori dei confini della fondazione. Una ad Alozaina (Malaga) dove si svolgono laboratori professionali, un'altra a Saleres (Granada), una a Fuente Vaqueros (Granada), dove si stanno costruendo orti ed abitazioni, e poi altre tre a Sierra Elvira che intende diventare un Centro per Attività Culturali.

FES offre alle persone ospitate la possibilità di vivere un'esperienza di solidarietà, arricchendo il loro apprendimento e l'acquisizione di competenze per lo sviluppo personale, educativo e professionale.

Pagina web: <http://escuelasolidaridad.org/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/escuelasolidaridad/>



PREMESSA METODOLOGICA SULL'ANALISI DEI BISOGNI RELATIVI AD OPERATORI GIOVANILI E SOCIALI IMPEGNATI IN AZIONI DI PRESA A CARICO DI MINORI FRAGILI E VULNERABILI

Questo studio segue una ricerca approfondita **sulla situazione dei gruppi emarginati nei 4 paesi delle organizzazioni partner**. Essa esamina le esigenze dei paesi in termini di **competenze necessarie ad operatori giovanili ed educatori per lo sviluppo professionale** collegati ad azioni di sensibilizzazione e presa a carico di beneficiari emarginati.

I risultati dello studio forniscono una panoramica delle situazioni nei paesi e **raccoglie suggerimenti dal campo su come sviluppare l'output digitale del progetto**. I risultati dello studio si concentrano sul far emergere le **competenze digitali necessarie** ad operatori giovanili e sull'integrazione della digitalizzazione nelle attività di sensibilizzazione delle organizzazioni.

Lo studio si è concentrato sui seguenti argomenti chiave:

- Attività offerte ai gruppi target vulnerabili dalle organizzazioni che operano a livello locale;
- Le competenze digitali di partenza e richieste dagli operatori giovanili che quotidianamente offrono azioni di supporto;
- Le situazioni legislative e il quadro attuativo delle politiche socio-educative nei 4 paesi e relative alle azioni di supporto all'esclusione sociale;
- Benefici ed impatti attesi sulla comunità;
- Nuovi bisogni collegati all'utilizzo di strumenti digitali nell'attività socio-educativa.

Lo studio si è avvalso di **due diversi questionari** rivolti a:

-Organizzazioni che erogano attività socio-educative per il gruppo target a livello locale e nazionale

-Operatori socio-educativi, operatori giovanili impegnati sul campo con gruppi fragili

Lo studio è stato realizzato in Italia, Romania, Macedonia del Nord e Spagna nel periodo gennaio-marzo 2020.

Numero di questionari raccolti per nazione		
Nazione	Questionari per organizzazione	Questionari per operatori giovanili e socio-educativi
Macedonia	26	37
Italia	9	32
Romania	15	40
Spagna	10	26



Tabella. 1 Numero di questionari raccolti per nazione



CONCLUSIONI EMERSE DAI
QUESTIONARI PER LE
ORGANIZZAZIONI OPERANTI A
LIVELLO LOCALE CHE FORNISCONO O
INTENDONO FORNIRE AZIONI DI
SUPPORTO A GRUPPI VULNERABILI E
FRAGILI



SEZIONE 1: ATTIVITA' DI SUPPORTO SOCIO-INCLUSIVO PER GRUPPI TARGET VULNERABILI

TIPOLOGIE DI AZIONI DI SOSTEGNO OFFERTE A GRUPPI TARGET GIOVANILI IN SITUAZIONI DI ESCLUSIONE SOCIALE E DISAGIO

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Nella Repubblica della Macedonia del Nord, il 76% delle organizzazioni eroga attività per persone che affrontano ostacoli economici, il 71% eroga attività per persone che affrontano ostacoli sociali, il 52% per persone che affrontano ostacoli legati alla provenienza geografica, il 47% per difficoltà educative, differenze culturali e persone con disabilità, mentre il 19% delle organizzazioni eroga attività per persone con problemi di salute.

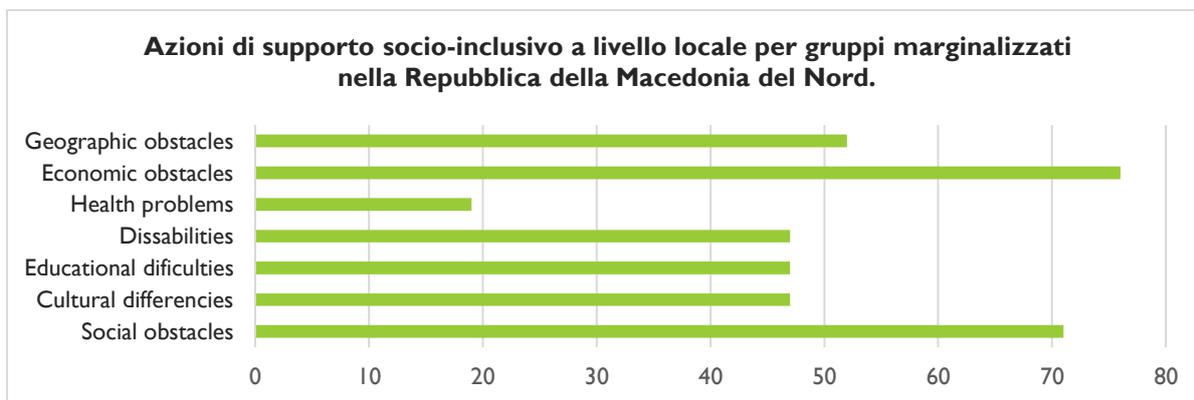


Grafico 1 Azioni di support socio-inclusivo per tipologie di target vulnerabili in Repubblica della Macedonia del Nord.

ITALIA

In Italia, l'88,9% delle organizzazioni fornisce attività per persone con difficoltà educative, il 66,7% fornisce attività per persone che affrontano ostacoli sociali ed economici e persone con disabilità e problemi di salute, il 44,4% eroga attività per persone che soffrono per differenze culturali, mentre l'11,1 % delle organizzazioni fornisce attività per persone che affrontano ostacoli legati alla provenienza geografica.

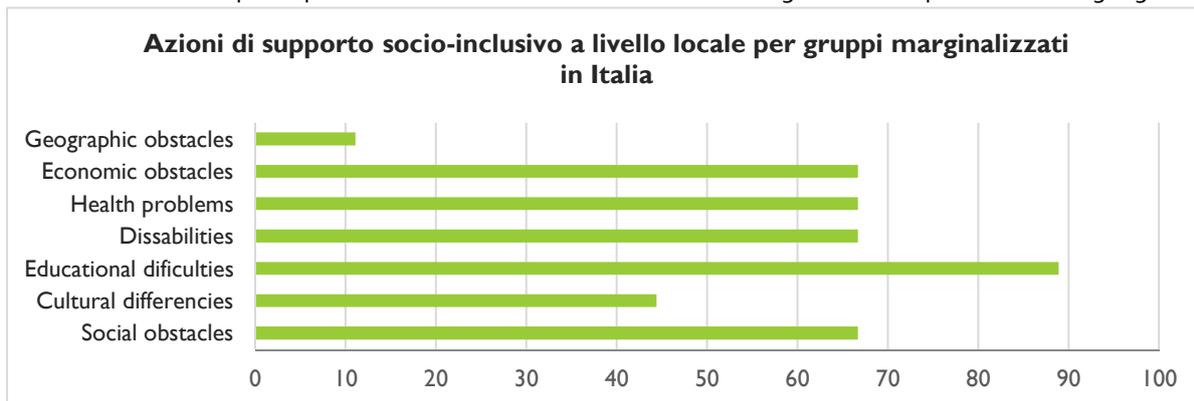


Grafico 2: Azioni di support socio-inclusivo per tipologie di target vulnerabili in Italia.



ROMANIA

In Romania, il 95% delle organizzazioni eroga attività a persone che affrontano ostacoli sociali, il 90% fornisce attività a persone che affrontano ostacoli economici, il 70% fornisce attività a persone che affrontano difficoltà educative, il 60% fornisce attività a persone che affrontano differenze culturali, 50% fornisce attività per persone con problemi di salute, il 30% fornisce attività per persone con disabilità, mentre il 10% delle organizzazioni fornisce attività per persone che affrontano ostacoli legati alla provenienza geografica.

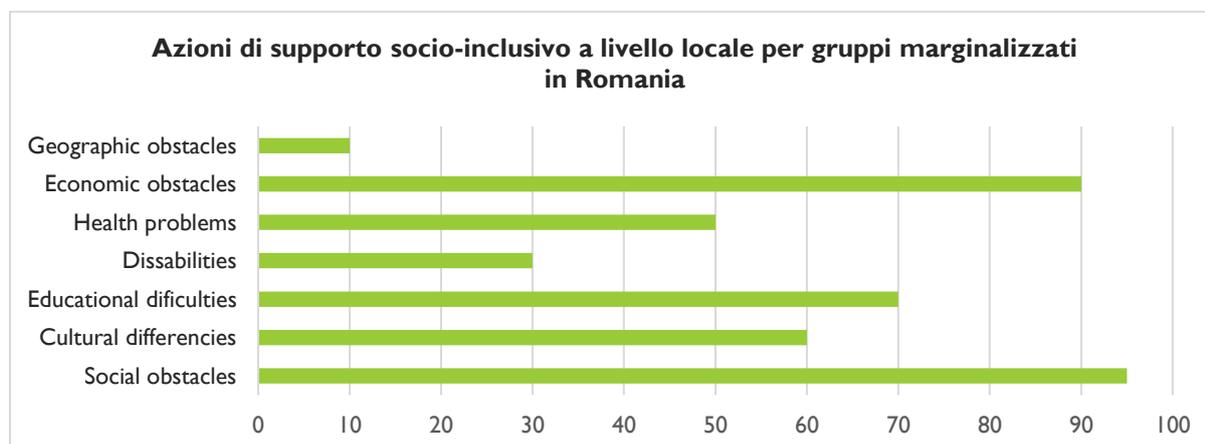


Grafico 3: Azioni di supporto socio-inclusivo per tipologie di target vulnerabili in Romania.

SPAGNA

In Spagna, il 90% delle organizzazioni fornisce attività per persone che affrontano differenze culturali, l'80% fornisce attività per persone che affrontano difficoltà educative e ostacoli sociali, il 70% fornisce attività per persone che affrontano ostacoli economici, il 60% disabilità, mentre il 40% delle organizzazioni fornisce attività per persone che affrontano ostacoli legati a provenienza geografica o persone con problemi di salute.

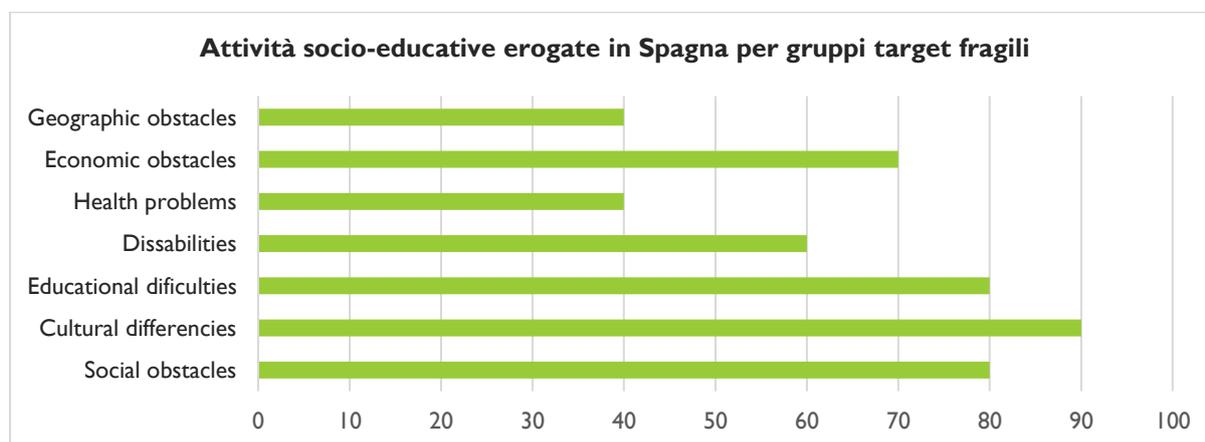


Grafico 4: Azioni di supporto socio-inclusivo per tipologie di target vulnerabili in Spagna.



GRUPPI DI BENEFICIARI PER I QUALI LE ORGANIZZAZIONI FORNISCONO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Analizzando le risposte date ai questionari dalle organizzazioni delle 4 nazioni di Progetto emergono i seguenti gruppi di beneficiari diretti (persone) e indiretti (organizzazioni):

Studenti di scuole superiori	Gruppi socialmente marginalizzati	Operatori giovanili	Operatori sociali che lavorano con gruppi marginalizzati
Giovani disoccupati	Bambini e giovani appartenenti a gruppi rom	Studenti di istituti speciali di Educazione e Riabilitazione	Studenti con disabilità
Bambini	Rifugiati	Studenti universitari	Bambini di strada
Giovani con disabilità	Bambini e giovani provenienti da orfanotrofi	Bambini con autismo	Giovani provenienti da aree rurali
Famiglie, scuole, comunità	Bambini e giovani con minori opportunità	Insegnanti	Richiedenti asilo
Migranti	Giovani con basse competenze	Giovani a rischio	Operatori sociali
Persone che vivono in aree rurali	Comunità LGBTQ+	Minori non accompagnati	Giovani fragili e loro famiglie
Persone anziane sole	Giovani madri	Persone in ambiti urbani disagiati	Infanzia

Tabella 2 Beneficiari principali delle organizzazioni operanti a livello europeo.



FREQUENZA DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO SOCIO-EDUCATIVE EROGATE

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Nella Macedonia del Nord, il 53,8% delle organizzazioni eroga attività una volta alla settimana per il gruppo target, il 19,2% delle organizzazioni fornisce attività ogni giorno, il 19,2% delle organizzazioni fornisce attività una volta al mese, mentre il 7,7% delle organizzazioni fornisce attività una volta ogni 3 mesi.

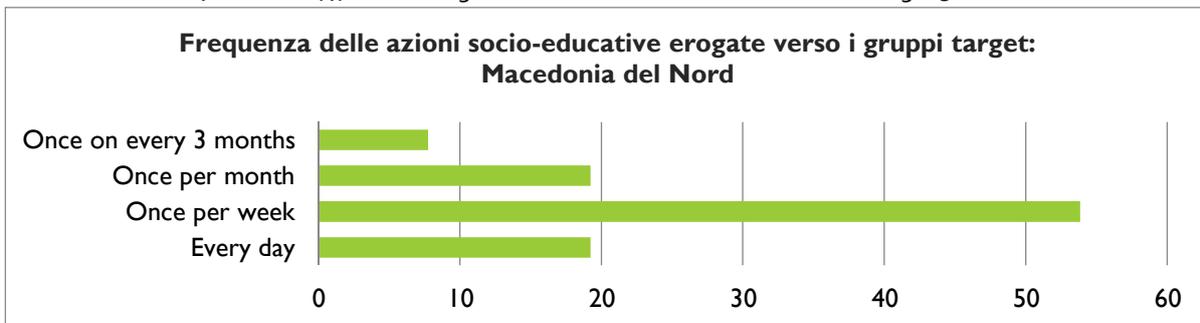


Grafico numero.5: Frequenza delle attività erogate in Macedonia del Nord

ITALIA

In Italia, il 75% delle organizzazioni erogano attività quotidianamente, mentre il 25% una volta a settimana.

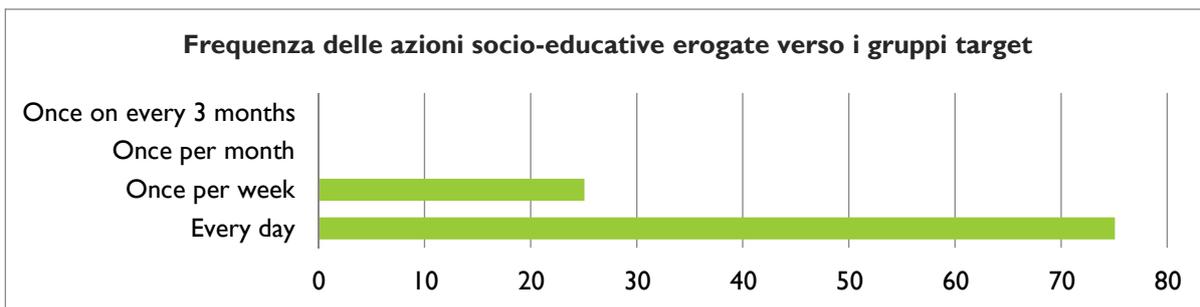


Grafico numero 6: Frequenza delle attività erogate in Italia

ROMANIA

In Romania, il 95% delle organizzazioni erogano attività quotidianamente, mentre il 5% una volta a settimana.

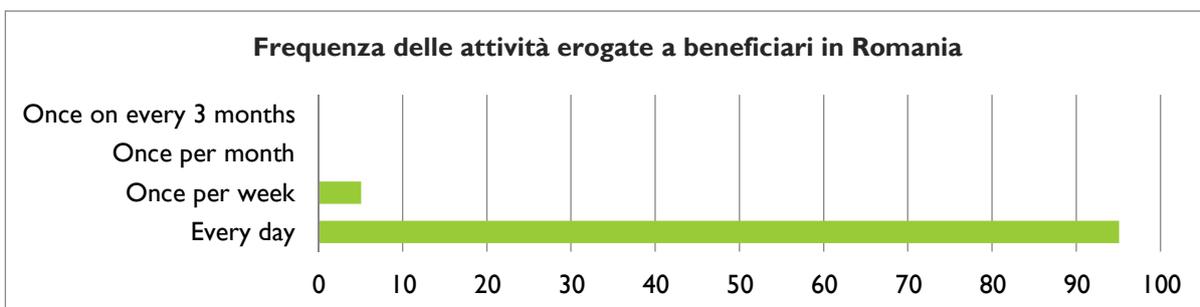
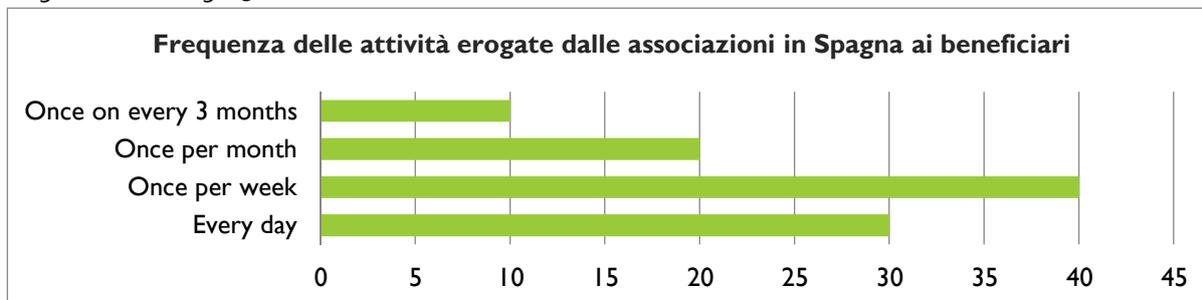


Grafico numero 7 Frequenza delle attività erogate in Romania ai beneficiari



SPAGNA

In Spagna, il 40% delle organizzazioni fornisce attività una volta alla settimana per il gruppo target, il 30% delle organizzazioni fornisce attività ogni giorno per il gruppo target, il 20% delle organizzazioni fornisce attività una volta al mese per il gruppo target, mentre il 10% delle organizzazioni fornisce attività per il gruppo target una volta ogni 3 mesi.



Grafica 8: Frequenza delle attività erogate dalle associazioni in Spagna ai beneficiari



TIPO DI ATTIVITÀ EROGATE DALLE ORGANIZZAZIONI PER IL TARGET PRIMARIO FRAGILE

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Nella Macedonia del Nord, il 39% delle organizzazioni organizza seminari e corsi di formazione, il 27% fornisce attività presso centri diurni, l'11% organizza attività nelle scuole e nelle istituzioni e attività all'aperto, mentre il 4% fornisce consulenza al gruppo target su percorsi di autonomia verso una vita indipendente e attività di sensibilizzazione.



Grafico numero 9: Tipo di attività realizzate dalle organizzazioni per i gruppi target in Macedonia del Nord.

ITALIA

In Italia, il 22,2% delle organizzazioni organizza workshop e corsi di formazione, il 22,2% eroga attività in scuole ed istituzioni, mentre l'11,1% delle organizzazioni fornisce attività presso centri diurni, attività all'aperto, educativa di strada, attività lavorative e attività di sensibilizzazione.



Grafico numero 10: Tipo di attività erogate ai beneficiari dalle organizzazioni in Italia



ROMANIA

In Romania l'80% delle organizzazioni organizza attività di sensibilizzazione, il 70% conduce attività all'aperto, il 60% fornisce attività presso centri diurni, il 40% fornisce attività nelle scuole e istituzioni e attività di lavoro di strada, mentre il 20% organizza seminari, corsi di formazione e attività per lo sviluppo di una vita indipendente.



Grafico numero.11 Tipo di attività erogate ai beneficiari dalle organizzazioni in Romania

SPAGNA

In Spagna, il 54,95% delle organizzazioni fornisce attività presso case famiglia e centri diurni giovanili, il 21,98% delle organizzazioni fornisce attività in scuole e istituzioni, il 21,98% organizza workshop e corsi di formazione, mentre l'1,1% delle organizzazioni fornisce attività di preparazione per una vita indipendente.



Grafico numero.12 Tipo di attività erogate ai beneficiari dalle organizzazioni in Spagna



CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE QUOTIDINAMENTE DALLE ORGANIZZAZIONI

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Nella Macedonia del Nord, il 92,3% delle organizzazioni utilizza i social media come canale di comunicazione, il 69,2% la posta elettronica e i contatti delle scuole come canale per la comunicazione con il gruppo target, il 57,7% utilizza canali di altre ONG, il 53,8% utilizza siti web specifici, il 50% utilizza TV / radio, il 26,9% utilizza i giornali, mentre il 15,4% utilizza gli info point come canali di comunicazione con il target group.

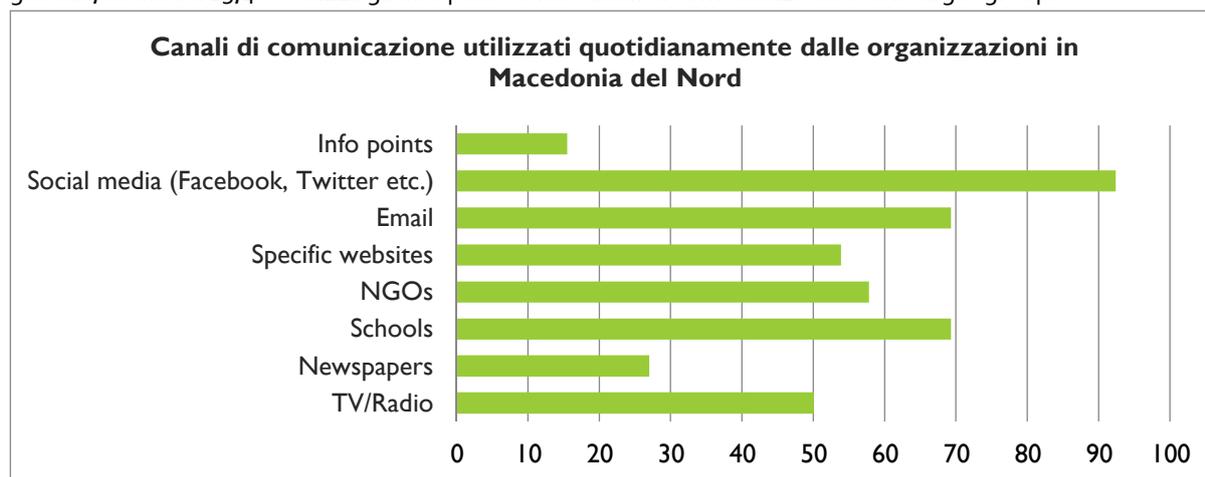


Grafico numero 13: Canali di comunicazione utilizzati quotidianamente dalle organizzazioni in Macedonia del Nord

ITALIA

In Italia, il 100% delle organizzazioni utilizza i social media come canale di comunicazione, il 77,8% utilizza la posta elettronica, il 55,6% utilizza siti Web specifici, il 44,4% utilizza i contatti scolastici, il 22,2% utilizza gli info point, mentre l'11,1% delle organizzazioni utilizza altre ONG e giornali come canale di comunicazione.

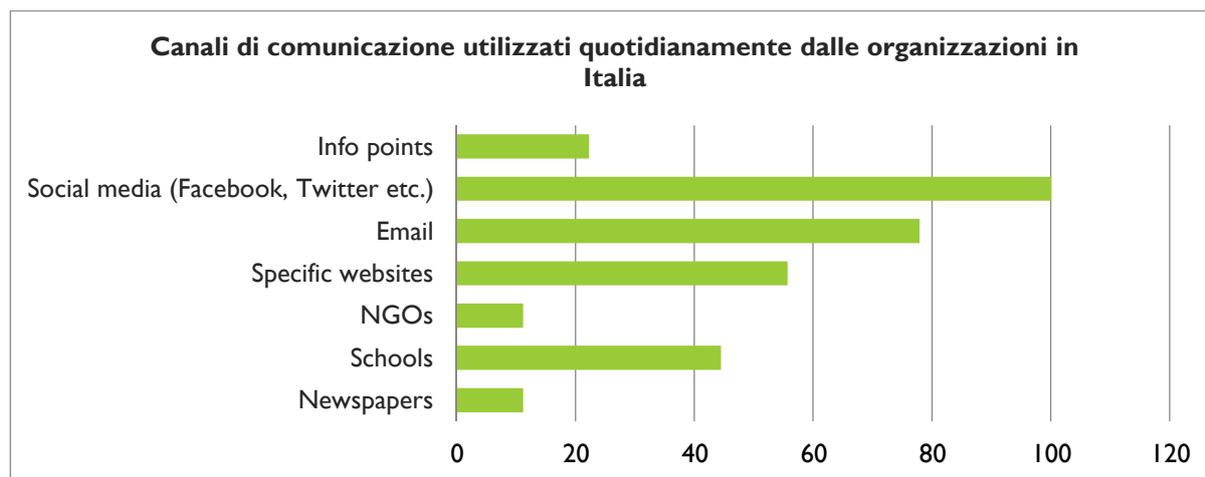


Grafico numero 14: Canali di comunicazione utilizzati quotidianamente dalle organizzazioni in Italia



ROMANIA

In Romania, il 100% delle organizzazioni utilizza i social media come canale di comunicazione, il 95% utilizza la posta elettronica, il 60% utilizza altre ONG, il 50% utilizza siti Web specifici, il 40% utilizza i contatti delle scuole, mentre il 10 % utilizza punti informativi e TV / radio come canale per la comunicazione.



Grafico numero 15: Canali di comunicazione utilizzati quotidianamente dalle organizzazioni in Romania

SPAGNA

In Spagna, l'80% delle organizzazioni utilizza i social media come canale di comunicazione, il 70% utilizza la posta elettronica, siti Web specifici e altre ONG, il 30% utilizza punti di informazione e contatti scolastici, il 20% utilizza giornali, mentre il 10% utilizza TV/ radio come canale per la comunicazione.



Grafico numero 16: Canali di comunicazione utilizzati quotidianamente dalle organizzazioni in Spagna

**SEZIONE II: PROGRAMMI E PERCORSI FORMATIVI PER OPERATORI GIOVANILI E SOCIALI
OPERANTI NELLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI**

**CAPACITÀ E COMPETENZE NECESSARIE AGLI EDUCATORI ED OPERATORI SOCIALI PER
LAVORARE CON I GRUPPI TARGET FRAGILI**

Secondo le risposte delle organizzazioni della Macedonia del Nord, Italia, Romania e Spagna, si ritiene che ogni operatore giovanile / assistente sociale o educatore dovrebbe **possedere le seguenti capacità e competenze:**

Competenze comunicative	Capacità di leadership	Flessibilità	Iniziativa
Intelligenza emotiva	Tolleranza	Apertura mentale	Competenze di presentazione
Competenze organizzative	Competenze di lavoro di gruppo	Capacità di advocacy	Gestione di informazioni
Direzione di Gruppo	Capacità di analisi	Creatività	Capacità critica
Competenze di affiancamento e coaching	Trasformazione del conflitto	Self-management	Public speaking
Problem solving	Empatia	Ascolto	Competenze psicologiche
Capacità di osservazione	Sensibilità	Esperienza	Conoscenza delle leggi
Dedizione	Umiltà	Competenze in prevenzione sanitaria	Propensione all'inclusione
Conoscenza dei fattori di dipendenza da droghe	Comprensione delle dinamiche di stress	Comprensione dei bisogni sociali dei gruppi vulnerabili	Capacità di gestione del tempo e delle risorse
Disponibilità	Sensibilità culturale	Competenze letterarie	Competenze multilinguistiche
Gestione di Gruppi	Abilità nel coinvolgere utenti	Competenze di lavoro di gruppo	Conoscenza di reti locali e protocolli
Curiosità e desiderio di imparare	Concretezza	Motivazione	Capacità organizzative
Conoscenza di programmi europei	Capacità di conduzione di gruppi	Mediazione interculturale	Competenze di socializzazione

Tabella numero 3: Competenze e capacità ritenute necessarie per operatori sociali ed educatori per lavorare con i target group di riferimento fragili



SEZIONE III SITUAZIONE LEGALE E DI QUADRO ISTITUZIONALE SULLE POLITICHE SOCIO-EDUCATIVE NELLE 4 NAZIONI DI PROGETTO

SERVIZI OFFERTI DALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE PER I TARGET GROUP VULNERABILI

Secondo le risposte ricevute dalle organizzazioni da Macedonia, Italia, Romania e Spagna la maggior parte delle organizzazioni nazionali **forniscono i seguenti servizi ai target group:**

Programmi di auto-sviluppo	Azioni di capacity building	Azioni di counseling	Supporto psicologico
Progetti di mobilità	Programmi di sviluppo professionale	Attività di sviluppo socio-integrativo	Programmi di occupazione ed auto-occupazione
Informare i gruppi target	Supporto economico a piccoli progetti imprenditoriali	Formazioni e workshop su diverse materie	Attività di volontariato
Attività inclusive	Attività per raggiungere indipendenza di vita	Carovane notturne per persone fragili e vulnerabili	Supporto individuale: cibo, vestiti, alloggi notturni, prodotti d'igiene
Attività di alfabetizzazione per comunità rom	Attività di alfabetizzazione per giovani fragili	Orientamento al lavoro	Formazione per operatori ed educatori giovanili
Carovane sanitarie che si muovono in zone rurali per azioni di sensibilizzazione di base	Campagne di sensibilizzazione su diritti sociali, educazione, accesso alle informazioni	Campagne di sensibilizzazione su dipendenze da droghe e infezioni sessualmente trasmissibili	Servizi erogati in centri educativi diurni
Servizi per persone disabili, inclusi centri residenziali	Ambienti socialmente protetti per persone disabili	Campagne attive su discriminazione di genere	Centri notturni per senza tetto

Tabella numero 4: Servizi erogati dalle ONG nei 4 paesi di progetto



BISOGNO DI ULTERIORI SERVIZI PER PERSONE FRAGILI E VULNERABILI

I questionari raccolti dalle organizzazioni hanno fatto emergere il bisogno di rafforzare i seguenti servizi/azioni:

Maggiori supporti sociali per persone marginalizzate	Intensificare il lavoro sul terreno a contatto con target group deboli	Supporto per genitori singoli	Aumentare attività per comunità LGBTQ+
Assicurare maggior accesso ai servizi pubblici e alle opportunità per persone con disabilità	Assicurare un numero maggiore di interpreti per persone sordo-mute nel sistema sanitario	Incentivare programmi di auto-occupazione per giovani che vivono in aree rurali	Promuovere lavori socialmente utili in aree dove il numero di giovani inattivi è alto
Fornire programmi formativi per insegnanti che lavorano con bambini con disabilità in scuole ordinarie	Sistemi educativi più moderni	Intensificare laboratori di informazione sanitaria nelle scuole	Campagne sulla corruzione del sistema sanitario
Irrobustire servizi per senza tetto e bambini di strada	Portare servizi sanitari in aree rurali	Dedicare maggiori attività per giovani rom	Promozione di stili di vita sani
Nuove attività estive per adolescenti	Servizi connessi a riciclo di materiali	Attività per immigrati	Supporto a residenze facilitate
Approcci eco sostenibili	Attività sportive	Servizi in aree rurali	Servizi in aree urbane

Tabella numero 5: Bisogni di servizi aggiuntivi secondo le ONG intervistate



SEZIONE IV STRUMENTI DIGITALI A SERVIZIO DELLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI NEL LAVORO QUOTIDIANO DELLE ORGANIZZAZIONI

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 100% delle organizzazioni in Italia e Romania utilizza dispositivi digitali nel proprio lavoro quotidiano, il 60% delle organizzazioni spagnole utilizza dispositivi digitali nel proprio lavoro quotidiano, mentre il 54% in Macedonia del Nord.

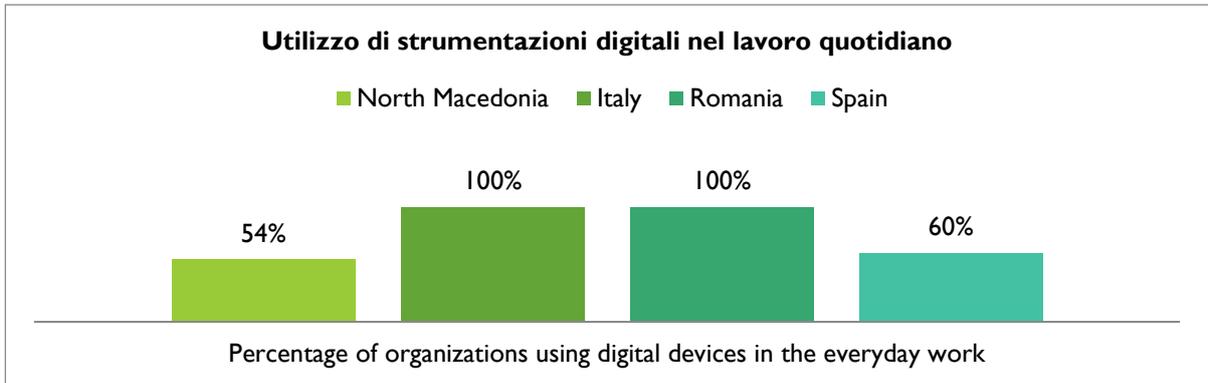


Grafico numero 17: Utilizzo di strumentazioni digitali nel lavoro quotidiano delle organizzazioni

FOCUS SULL'INTEGRAZIONE DIGITALE NEI PROCESSI ORGANIZZATIVI, DI COORDINAMENTO E MONITORIAGGIO DELLE ATTIVITÀ INCLUSE RACCOLTA DATI

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 69% delle organizzazioni della Macedonia del Nord utilizza la digitalizzazione nel processo di organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività e raccolta dati, il 60% delle organizzazioni in Romania e Spagna, mentre il 44,6% delle organizzazioni italiane utilizza la digitalizzazione nel processo di organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività e raccolta dati.



Grafico numero 1: Focus sull'integrazione digitale nei processi organizzativi, di coordinamento e monitoraggio delle attività con raccolta dati

MODALITÀ NELLE QUALI LA DIGITALIZZAZIONE PUÒ SUPPORTARE PROCESSI ORGANIZZATIVI, DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ' E RACCOLTA DATI

Secondo le risposte raccolte dai questionari nei 4 paesi risultano evidenziate **le seguenti modalità di integrazione della digitalizzazione nei loro processi gestionali ed attuativi:**

Database per volontari	Registrazione digitale dei soci	Disseminazione digitale delle attività	Strumenti software a servizio della gestione
Questionari e indagini online	Valutazione delle attività	Database documentali	Piattaforme online come: Google Drive, Trello, Slack, Dropbox etc.
Comunicazione con le organizzazioni partner	Comunicazione con i partecipanti alle attività	Piattaforme online per presentare progetti	Manuali e linee guida online per lavorare con i gruppi target
Raccolta dati sul lavoro quotidiano con i beneficiari	Processi manageriali più veloci	Condividere e meglio gestire il Gruppo di lavoro condividendo documenti	Database per replicare attività simili
Semplificazione delle operazioni e migliore accessibilità per gli utilizzatori finali	Sistema di organizzare e trovare più facilmente informazioni e capacità di diffusione delle stesse	Raggiungere un pubblico più ampio	Tracciare attività erogate per avere uno storico di impatto
Controllo finanziario migliorato	Condivisione interna ed esterna dei documenti	Semplificazione dei processi e delle decisioni	Piani di controllo del tempo

Tabella numero 6: Modi nei quali la digitalizzazione può supportare processi organizzativi, di coordinamento e monitoraggio delle attività e di raccolta dati

LA DIGITALIZZAZIONE E' UTILIZZATA ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI NELLE SEGUENTI ATTIVITA':

Webinars	E-courses	Post sui Social media	Giochi educativi
Valutazioni online dei progetti	Incontri online con le organizzazioni partner	Comunicazione con i partecipanti alle attività	Trovare fonti di informazione online
Documenti excel	Database e monitoraggi	Software digitali	Meeting online con i beneficiari
Comunicazione con i donatori	Formazione Online di operatori sociali e giovanili	Studi e raccolta dati su monitoraggio dell'impatto	Raggiungere un pubblico più ampio

Tabella numero 7: Modi di utilizzo della digitalizzazione nelle organizzazioni



FOCUS SU INTEGRAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI ATTUATIVI DELLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI (AD OGGI)

Secondo le risposte fornite alla domanda, ad oggi l'80% delle organizzazioni di Romania e Spagna utilizza la digitalizzazione nel processo di implementazione delle attività, il 69% delle organizzazioni dalla Macedonia, e 66,7% in Italia.

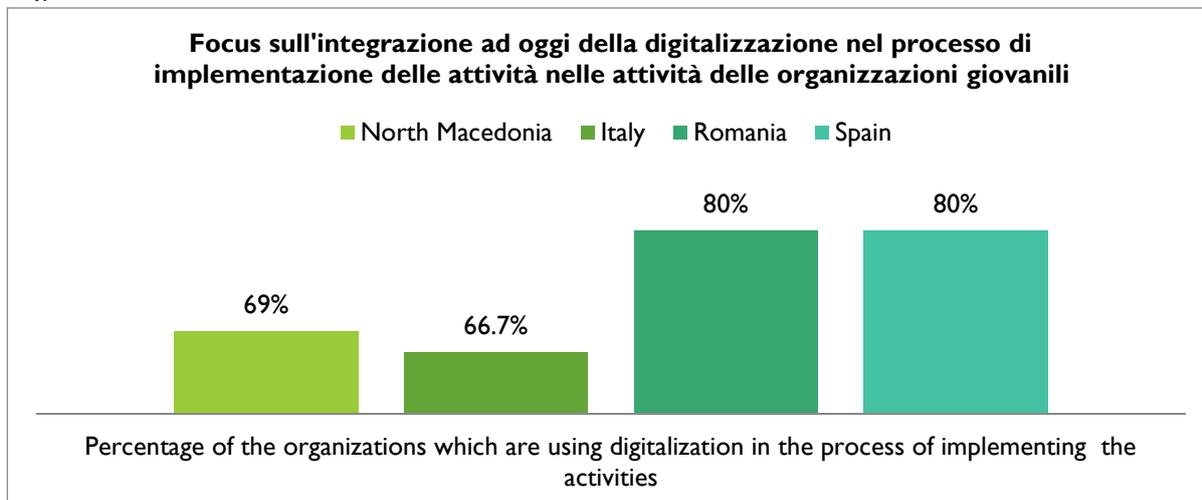


Grafico numero 18: Focus sull'integrazione ad oggi della digitalizzazione nelle attività di implementazione delle organizzazioni

MODI IN CUI IL DIGITALE AD OGGI È UTILIZZATO NEI PROCESSI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' NELLE ORGANIZZAZIONI

Forum di discussione	Raccolta dati sui beneficiari, statistiche interne, comunicazione con donatori e servizi sociali	Informazioni e statistiche su beneficiari disabili	Archiviazione file su interventi sociali, approcci e metodologie utilizzate
Gestione tecnica e finanziaria quotidiana di progetti finanziati e servizi	Programmi di tutela della salute	Accesso facilitato alle informazioni	Relazioni e comunicazioni internazionali
Webinars	Sfide con giochi online	E-courses per operatori giovanili	Magazine online
Disseminazione di risultati di progetto tramite canali video	Gamification online	Valutazione dei progetti	Uso di Doodle per la pianificazione di incontri
Postare eventi sui social media	Training online	Strumenti online per la gestione di dati	Strumenti online per la valutazione dell'opinione pubblica

Tabella numero 8: Modalità in cui la digitalizzazione è utilizzata nel processo di implementazione delle attività



RILEVAZIONE DEL BISOGNO DI CREARE UNA APP PER LA CONDIVISIONE DI METODOLOGIE ED ESPERIENZE FRA OPERATORI EUROPEI

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 100% delle organizzazioni dalla Spagna, il 90% delle organizzazioni dalla Romania, l'88,9% delle organizzazioni dall'Italia e l'85% delle organizzazioni dalla Macedonia del Nord valutano positivamente la possibilità di creazione di una app a sostegno di processi di preparazione, monitoraggio e interscambio per attività socio-educative su target fragili.

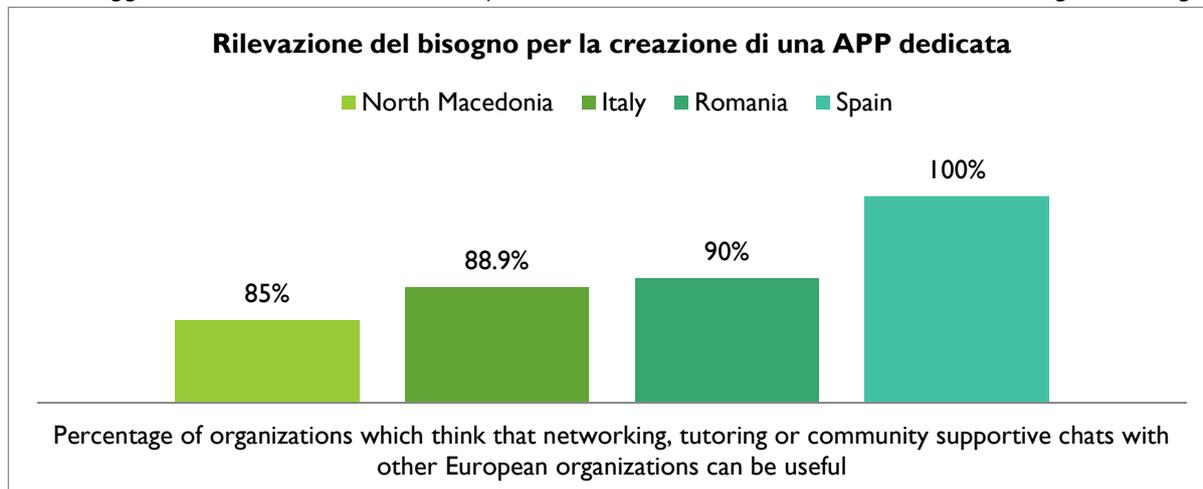


Grafico.20

RILEVAZIONE DEL BISOGNO PER LA CREAZIONE DI UNA SEZIONE CHAT DI MUTUO AIUTO NELLA APP IN SVILUPPO

Secondo le risposte alla domanda, il 100% delle organizzazioni spagnole, il 90% delle organizzazioni rumene, l'81% delle organizzazioni della Macedonia del Nord e il 77,8% delle organizzazioni italiane ritengono che una piattaforma di comunicazione e confronto con gli altri paesi possa essere utile alle organizzazioni europee con l'obiettivo di condividere soluzioni e difficoltà affrontate nel lavoro quotidiano attraverso strumenti digitali o social network.

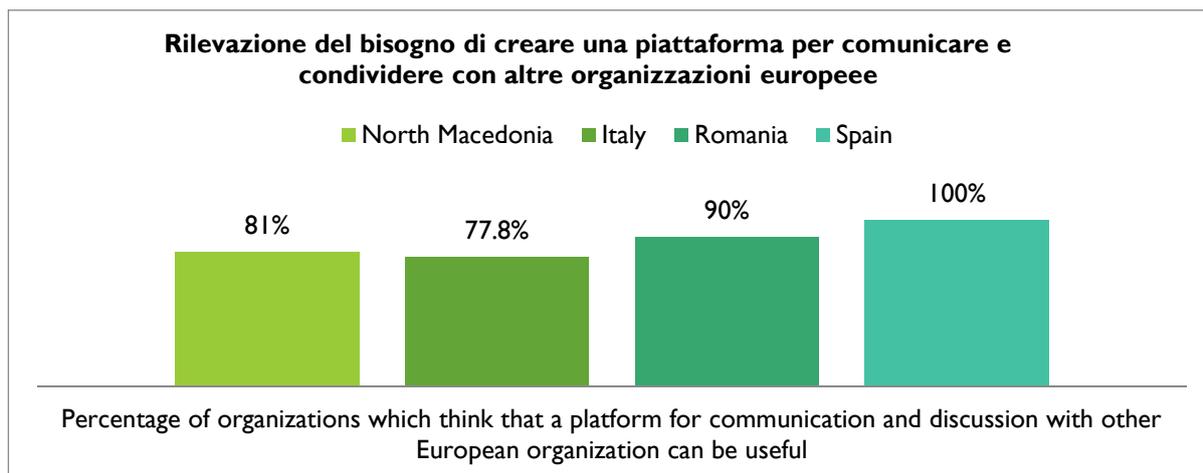


Grafico numero 20



RILEVAZIONE SUL LIVELLO DI IMPATTO ATTESO DELLA SEZIONE DI DISCUSSIONE FRA OPERATORI GIOVANILI CONTENUTA NELLA APP IN SVILUPPO

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 100% delle organizzazioni dall'Italia e dalla Spagna, il 96% delle organizzazioni dalla Macedonia del Nord e il 90% delle organizzazioni dalla Romania pensano che la sessione di discussione nella App possa essere utile.

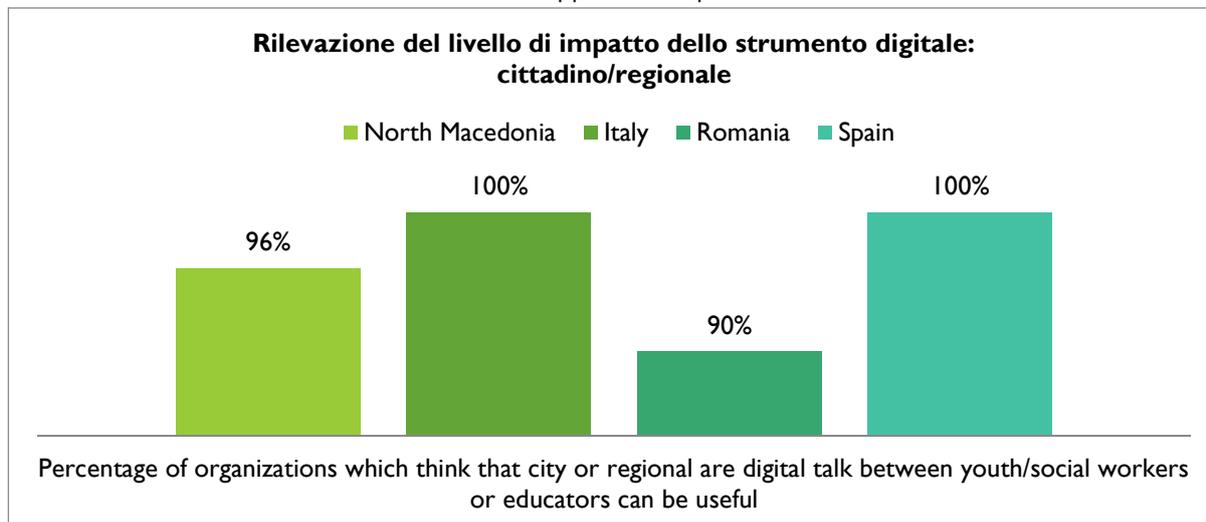


Grafico 22



CONCLUSIONI DEI QUESTIONARI
RACCOLTI FRA GLI OPERATORI
GIOVANILI ED EDUCATORI CHE
EROGANO O VORREBBERO EROGARE
SERVIZI PER UTENTI FRAGILI E
VULNERABILI



SEZIONE I ATTIVITA' EROGATE A FAVORE DI GRUPPI TARGET MARGINALIZZATI DA PARTE DI OPERATORI GIOVANILI ED EDUCATORI

EROGAZIONE DI AZIONI A LIVELLO LOCALE A FAVORE DI DIVERSI TARGET GROUP FRAGILI E VULNERABILI

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Nella Macedonia del Nord, il 70,3% (26 operatori intervistati) degli operatori giovanili / educatori è impegnato in attività per persone con disabilità, il 56,8% (21) organizza attività per persone che affrontano ostacoli sociali, il 37,8% (14) organizza attività per persone che affrontano ostacoli economici, il 32,4% (12) fornisce attività per persone con difficoltà di istruzione e persone che affrontano differenze culturali, il 29,7% (11) fornisce attività per persone che affrontano ostacoli dovuti alla provenienza geografica, mentre il 18,9% (7) fornisce attività per persone con problemi di salute.

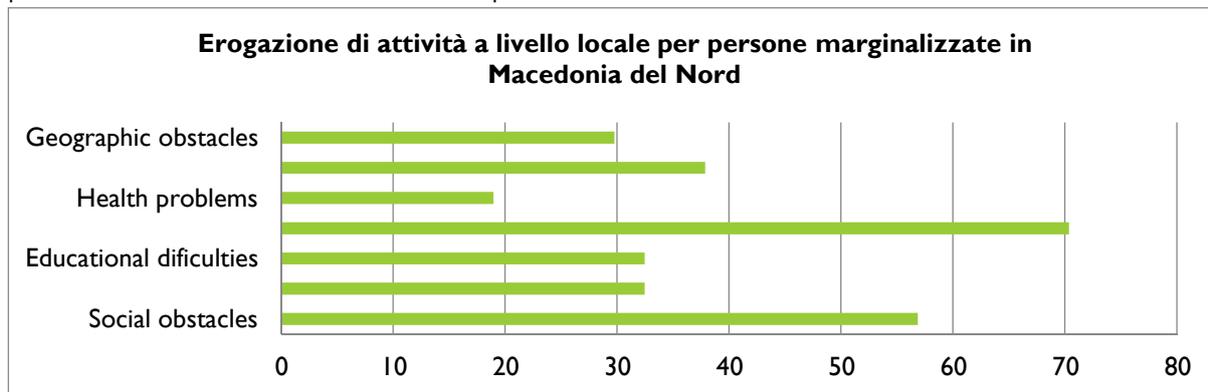


Grafico 23

ITALIA

In Italia, il 77,4% (24) di operatori giovanili / sociali o educatori è impegnato in attività per persone con difficoltà educative, il 74,2% (23) fornisce attività per giovani con differenze culturali, il 51,6% (6) fornisce attività per giovani che affrontano ostacoli sociali e giovani con disabilità, il 45,2% (14) fornisce attività per i giovani che affrontano ostacoli economici, il 32,3% (10) fornisce attività per persone che affrontano ostacoli geografici, il 16,1% (5) fornisce attività per persone con problemi di salute.

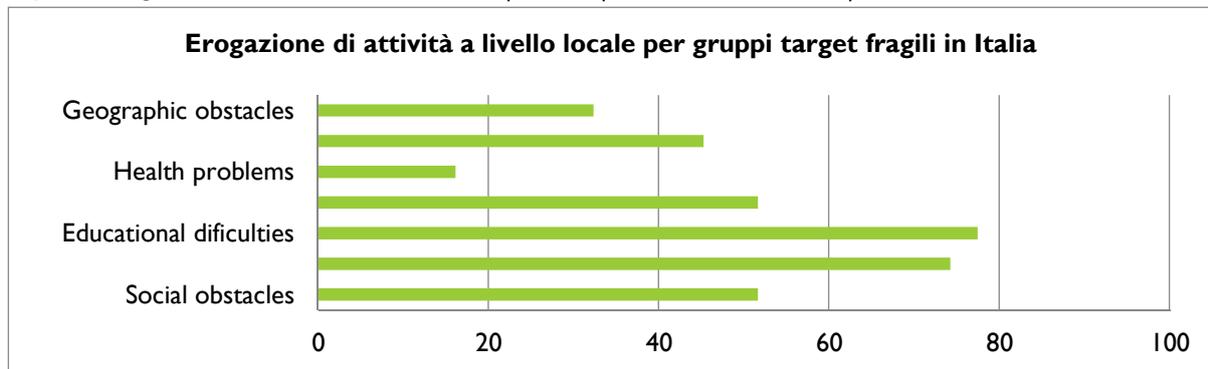


Grafico numero 24



ROMANIA

In Romania, il 95% (38) degli operatori giovanili / assistenti sociali o educatori fornisce attività per persone che affrontano ostacoli sociali, il 90% (36) fornisce attività per persone che affrontano ostacoli economici, il 70% (28) fornisce attività per persone con difficoltà legate ad istruzione, il 60% (24) fornisce attività per persone che affrontano differenze culturali, il 50% fornisce attività per persone con problemi di salute, il 30% (12) fornisce attività per persone con disabilità, mentre il 10% (4) fornisce attività per persone che affrontano ostacoli dovuti alla loro provenienza geografica.

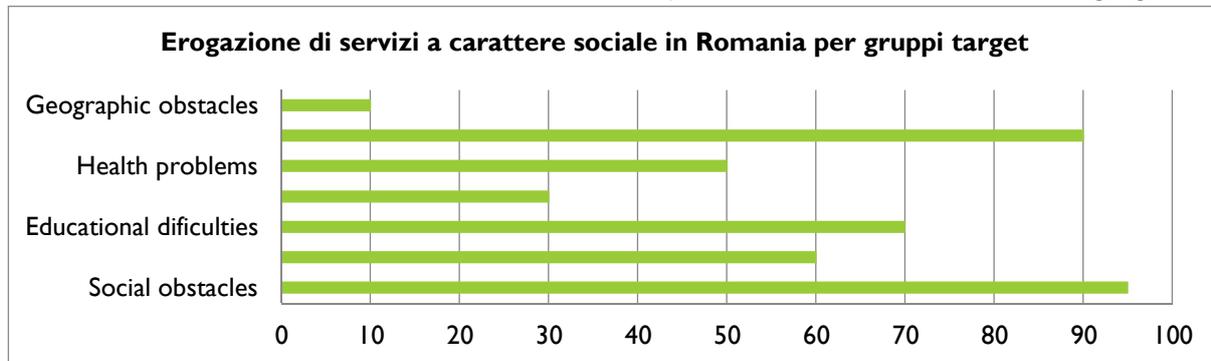


Grafico 25

SPAGNA

In Spagna, il 77% (20) degli operatori giovanili / assistenti sociali o educatori fornisce attività per persone che affrontano ostacoli sociali, il 73% (19) fornisce attività per persone con difficoltà educative, il 69% (18) con differenze culturali, il 65% (17) fornisce attività per persone che affrontano ostacoli economici e persone con disabilità, mentre il 42% (11) fornisce attività per persone con problemi di salute e persone che affrontano ostacoli geografici.

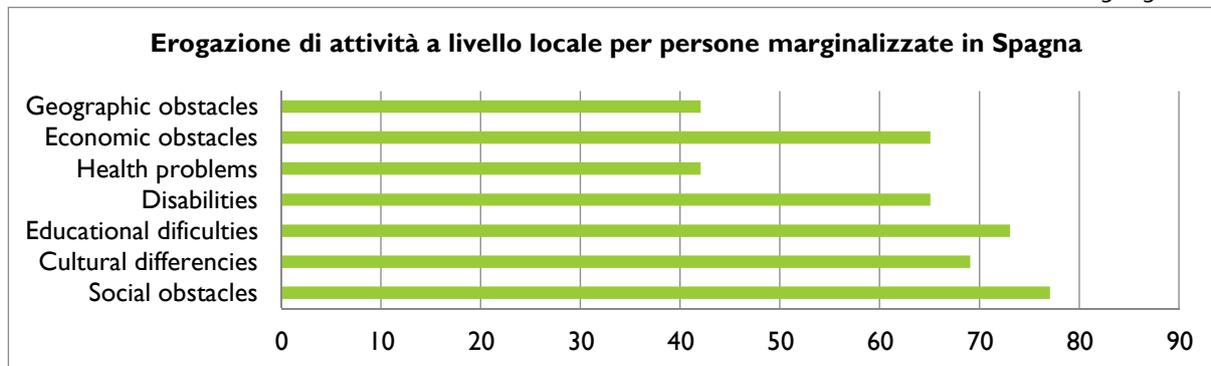


Grafico numero 26

GRUPPI DI BENEFICIARI CON I QUALI GLI OPERATORI GIOVANILI/EDUCATORI LAVORANO

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Giovani con disabilità	Studenti di medicina	Giovani che vivono in aree rurali	Giovani appartenenti a comunità locali
Giovani che affrontano difficoltà a causa del loro orientamento sessuale	Giovani NON attivi nella loro comunità (NEET)	Giovani a bassa scolarizzazione	Giovani discriminati a causa del loro genere, età, etnia, religione o orientamento sessuale
Minoranze etniche	Donne che vivono in aree rurali	Giovani con disabilità intellettuali	Giovani di origine rom
Bambini con autismo	Studenti delle superiori	Bambini in povertà	Rifugiati

Tabella 9

ITALIA

Giovani con disabilità	Beneficiari fragili 3-60 anni	Rifugiati	Persone con minori opportunità
Persone che affrontano difficoltà sociali	Persone che affrontano discriminazione sessuale	Gruppi a basse competenze	Adolescenti

Tabella 10

ROMANIA

Giovani a bassa alfabetizzazione	Persone senza tetto	Persone con disabilità	Bambini e giovani di strada	Giovani di origine rom
----------------------------------	---------------------	------------------------	-----------------------------	------------------------

Tabella 11

SPAGNA

Giovani immigrati e rifugiati	Famiglie con situazioni vulnerabili	Giovani con background speciali	Persone con limitazioni fisiche e psicologiche
-------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	--

Tabella 11



TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI GIOVANILI ED EDUCATORI CON I GRUPPI TARGET DI RIFERIMENTO

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Nella Macedonia del Nord, l'81,1% (30) degli operatori giovanili/ sociali/ educatori svolgono attività in scuole o istituzioni, l'81,1% (30) organizza laboratori e corsi di formazione, il 67,6% (25) organizza attività all'aperto, il 59,5% (22) forniscono attività in comunità o centri diurni, il 45,9% (25) fornisce attività di sensibilizzazione, il 29,7% (17) fornisce consulenza, il 27% (10) fornisce attività per sviluppare autonomie per la vita indipendente, il 13,5% (5) eroga azioni di strada e supporto legale, mentre il 2,7% (1) fornisce attività in alloggi per senzatetto.

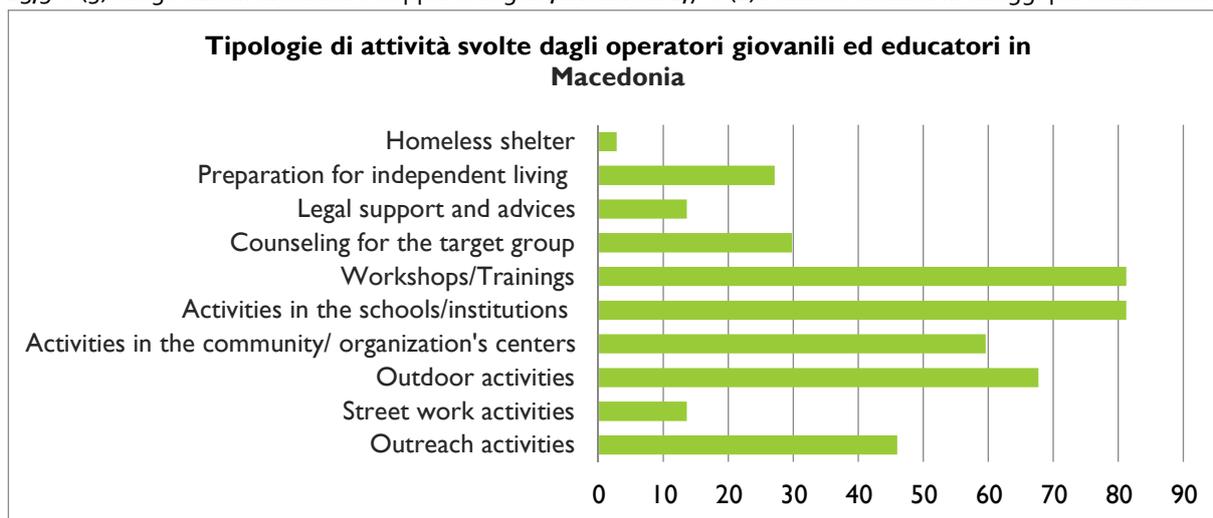


Grafico 27

ITALIA

In Italia, l'80,6% (25) degli operatori giovanili / sociali o educatori organizza attività di sensibilizzazione, l'80,6% (25) svolge attività nelle scuole, il 54,8% (17) organizza laboratori e corsi di formazione, il 4% (15) sta organizzando attività nei centri diurni e giovanili, il 41,9% (15) offre attività all'aperto, il 29% (9) offre attività per lo sviluppo di autonomie per una vita indipendente, il 22,6% (7) offre attività di supporto di strada, il 16,1% (5) fornisce consulenza, il 3,2% (1) fornisce consulenza legale a persone con minori opportunità.



Grafico 28



ROMANIA

In Romania, l'80% (32) degli operatori giovanili/assistenti sociali / educatori fornisce attività di sensibilizzazione, il 70% (28) organizza attività all'aperto, il 60% (24) fornisce attività in centri diurni, il 40% (16) fornisce attività socio-educative sulla strada, il 40% (16) svolge attività in scuole / istituzioni, mentre il 20% (8) organizza laboratori, corsi di formazione ed attività per sviluppare autonomie verso una vita indipendente.



Grafico numero 29

SPAGNA

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 77% (20) degli operatori sociali / giovanili organizzano attività formative in luoghi diversi (laboratori / corsi di formazione), il 73% (19) erogano attività in comunità, case accoglienza e centri giovanili, il 73% organizzano attività all'aperto, il 58% (15) organizzano attività per preparare il gruppo target a una vita indipendente, il 58% fornisce attività nelle scuole, il 50% (13) organizzano attività di sostegno di strada, il 42% (11) forniscono consulenza, il 35% (9) organizzano attività di sensibilizzazione, il 12% (3) forniscono supporto legale e il 4% (1) persona opera in un centro per i senzatetto.

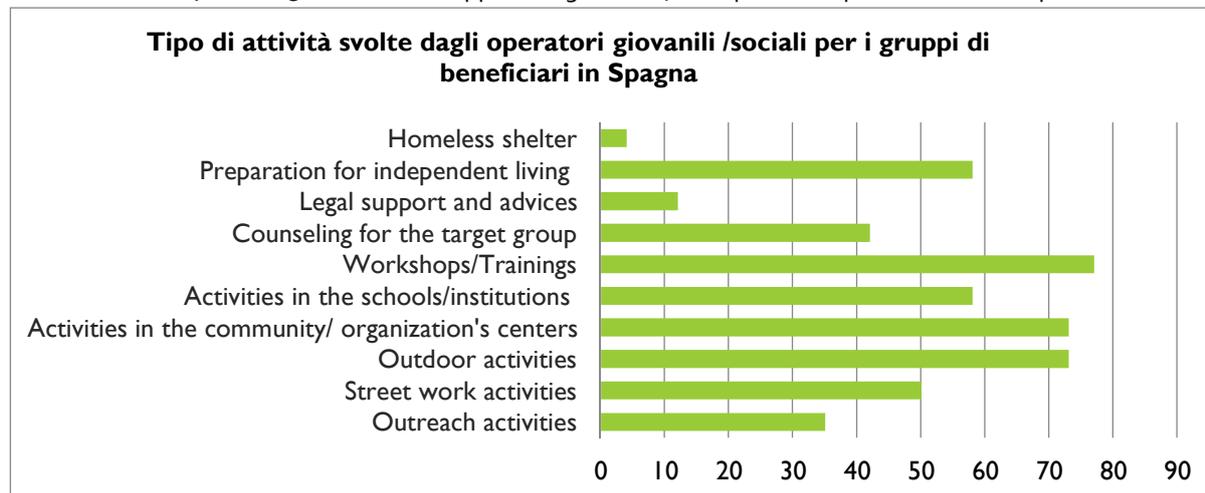


Grafico numero 30



**SEZIONE II PROGRAMMI SOCIO EDUCATIVI REALIZZATI DAGLI OPERATORI GIOVANILI /
EDUCATORI SOCIALI**

ATTIVITÀ SVILUPPATE QUOTIDIANAMENTE DAGLI OPERATORI INTERVISTATI

REPUBBLICA DELLA MACEDONIA DEL NORD

Club di socializzazione in lingua inglese	Attività sportive	Attività di aggancio con i giovani	Laboratori di artigianato
Comunicazione online con i partecipanti	Workshop di auto-promozione	Sessioni di counselling	Sessioni di supporto psicologico
Incontri con operatori giovanili che lavorano su programmi giovanili	Attività nei centri giovanili gestiti dalle organizzazioni	Aggiornamento e coinvolgimento dei giovani attraverso social media	Club di dibattito e confronto con i giovani per favorire socialità e interazione
Laboratori in scuole speciali per persone sordo-mute	Incontri con i volontari	Laboratori di peer education	Laboratori in scuole superiori

Tabella 13

ITALIA

Attività giovanili	Educativa di strada	Laboratori non formali	Laboratori nelle scuole
Attività sportive	Teatro sociale	Progettazione partecipata Erasmus+ con giovani	Scambi Erasmus
Lectture per bambini	Cura delle persone disabili	Lavoro con migranti	Progettazione interventi socio-educativi
Cooperazione internazionale	Laboratori di coding e making	Attività di mentoring per volontari ESC	Cittadinanza attiva
Giochi cooperativi	Attività di dopo scuola	Teatro sociale	Laboratori musicali per l'inclusione

Tabella 14

ROMANIA

Aggancio di strada	Attività di strada per minori in difficoltà	Attività di alfabetizzazione per minori rom	Prevenzione al consumo di droga
Campagne di prevenzione HIV	Circo sociale	Carovane notturne in aree urbane degradate	Attività di aggancio in aree rurali



Supporto a persone con disabilità	Scrittura e gestione progetti	Attività formative per operatori giovanili /educatori	Campagne di sensibilizzazione sulla protezione dei diritti per minori fragili
Attività di empowerment per giovani donne	Protezione educativa	Protezione sociale	Attività doposcuola

Tabella numero 15

SPAGNA

Interventi con giovani. Progettazione degli interventi, valutazione di impatto e ri-programmazione.	Corrispondenza, scambio fra i giovani, club di interessi, chiacchierate libere	Informazioni, consigli, promozione e partecipazione	Incontri con i giovani per la preparazione di attività internazionali
Inchieste su possibili casi di abuso minorile, maltrattamento o abuso	Auto valutazione sui percorsi formativi ed esperienziali come educatore.	Sviluppo di attività e formazione verso autonomie della vita adulta	Conduzione di attività di motivazione per i giovani
Programmazione ed implementazione di campagne ed eventi con piani di comunicazione.	Comunicazione ed interazione sui social network delle attività programmate e svolte nei centri giovanili e presso i servizi informativi	Attività di socializzazione per la conoscenza reciproca di interessi e gusti dei giovani	Coordinamento con il gruppo di lavoro di educatori
Teatro giovanile, corsi di Inglese, incontri di scambio giovanile per creare socialità, unità di gruppo e sviluppo personale.	Gestione progetti e programmi, sviluppo di attività valutative su competenze e conoscenze dei beneficiari e degli operatori.	Supporto a bisogni igienici di base, supporto scolastico, organizzazione di laboratori per lo sviluppo di abilità sociali, attività sportive, azioni di mitigazione dei conflitti sociali, campagne di educazione alla sessualità e alle dipendenze sessuali.	Azioni sportive per migliorare l'approccio al lavoro di gruppo e alla socializzazione.
Studio e lavoro	Incontri	Attività di accompagnamento in piscina	Comunicazione
Supporto ed accompagnamento persone fragili	Coordinamento della vita in comunità	Programmi di svago educativo	Pianificazione di attività ricreative

Tabella 16



SEZIONE III STRUMENTI DIGITALI A BENEFICIO DI EDUCATORI GIOVANILI/SOCIALI

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI NEL LAVORO QUOTIDIANO DEGLI OPERATORI GIOVANILI E SOCIALI

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 65,6% (21) degli educatori giovanili/sociali italiani utilizza dispositivi digitali nel lavoro quotidiano, il 65% (26) degli operatori rumeni, il 54% (20) degli educatori della Macedonia del Nord e il 53,85% (14) in Spagna.



Grafico 31

FOCUS SULL'INTEGRAZIONE DIGITALE NEI PROCESSI DI PREPARAZIONE E CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DI OPERATORI GIOVANILI/EDUCATORI

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 76% (26) degli educatori giovanili / assistenti sociali o educatori della Macedonia del Nord utilizza la digitalizzazione nel processo di preparazione ed implementazione delle attività, il 63,38% (17) in Spagna, il 45% (18) in Romania, mentre il 43,8% (18) in Italia.

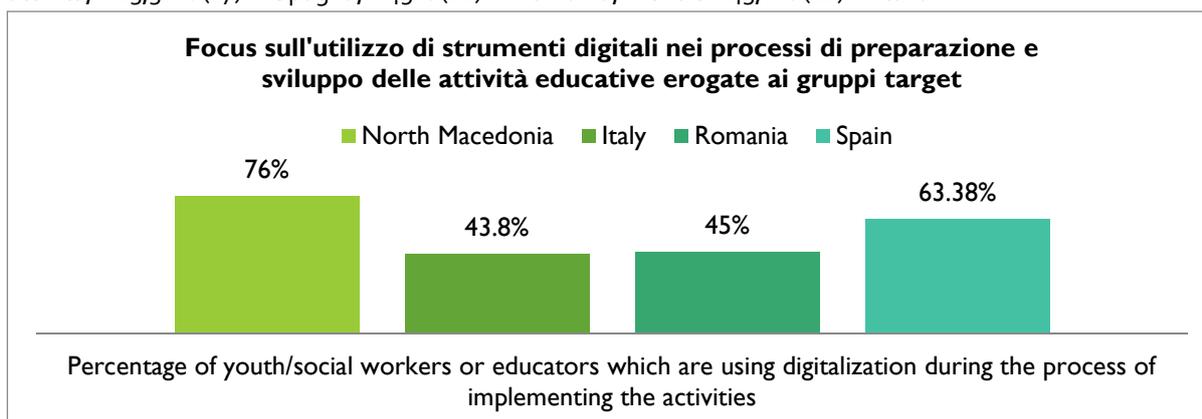


Grafico numero 30



MODALITA' NELLE QUALI LA DIGITALIZZAZIONE VIENE UTILIZZATA NEI PROCESSI DI PREPARAZIONE ED ROGAZIONE DELLE AZIONI DA PARTE DEGLI OPERATORI GIOVANILI/ EDUCATORI E STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI

Preparazione delle presentazioni	Video montaggi	Corsi online	Google Docs
Preparazione quiz per azioni educative	Youtube	Foto	Utilizzo proiettori per azioni formative
Social media	Prezi	Kahoot	Photoshop
Doodle	Strumenti di traduzione online	Apprendimento a distanza	eBooks
Video camera	Foto camera	Smartphones	Computers
Tabelle lavori	Proiezioni video	Social networks	Internet
Applicazioni per creare coppie nei giochi e contest di gruppo	Strumenti digitali prestati da altre organizzazioni ed associazioni	Comunicazione con i partecipanti	Laptop per rilevazione e archiviazione dati su interventi sociali e di strada

Tabella 17





**RISULTATI FINALI DEI
QUESTIONARI(ORGANIZZAZIONI E
SINGOLI OPERATORI) SULLA
NECESSITÀ DI CREAZIONE DI UNA
APP DI SUPPORTO ALLE
ORGANIZZAZIONI E AGLI EDUCATORI**



RILEVAZIONE DEL BISOGNO PER LA CREAZIONE DI UNO STRUMENTO DIGITALE E SPAZIO ONLINE DOVE LE ORGANIZZAZIONI POSSANO CONDIVIDERE ESPERIENZE E CONSIGLI CON ALTRE ASSOCIAZIONI ED OPEATORI EUROPEI

Secondo le risposte fornite alla domanda, l'88,9% degli operatori dall'Italia, l'80% degli operatori dalla Spagna, l'80% dalla Romania e il 61% dalla Macedonia del Nord pensano che uno strumento digitale e un luogo in cui le organizzazioni possano condividere contenuti ed esperienze con altri educatori e organizzazioni in Europa sia necessario ed utile.

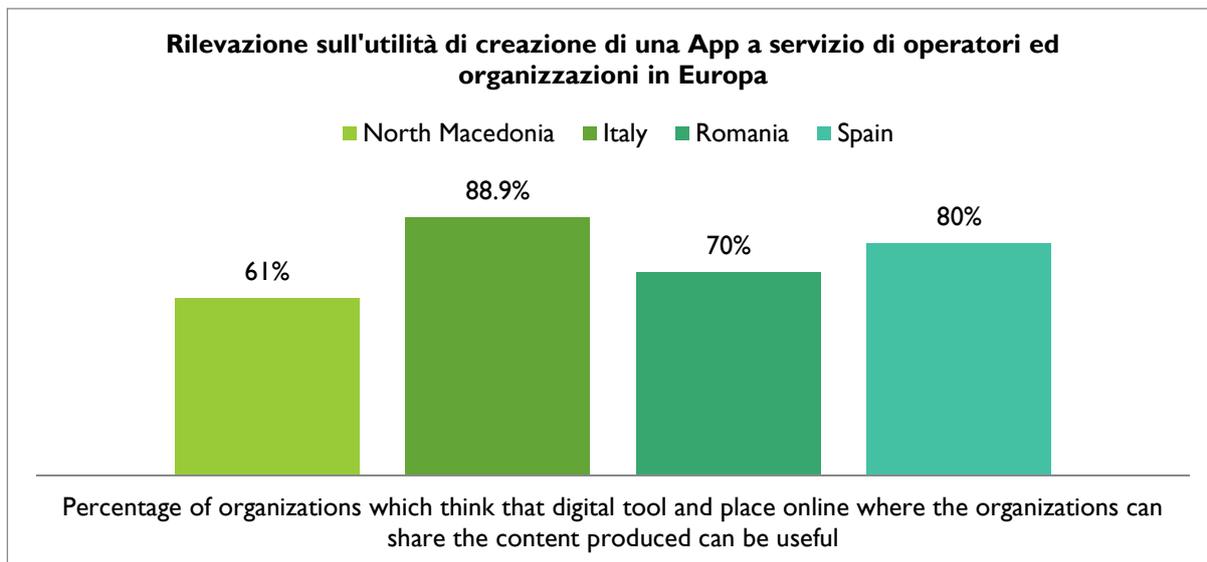


Grafico numero 33

BISOGNO DI UNA APP DI SUPPORTO AL LAVORO MIRATO CON PERSONE MARGINALIZZATE

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 100% (26) degli educatori giovanili/ sociali spagnoli, il 97% (36) della Macedonia del Nord, il 95% (30) dalla Romania e l'84,4% (27) dall'Italia pensano che una APP per sostenere il lavoro mirato con gruppi emarginati possa essere utile.

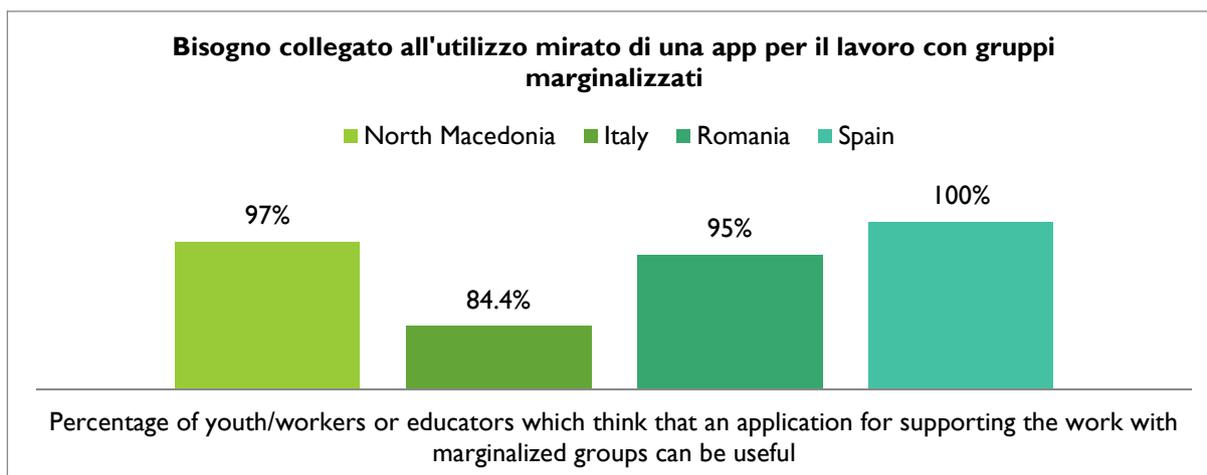


Grafico numero 34



LA APP DOVREBBE CONTENERE:

Secondo le risposte alla domanda, il 40,5% degli operatori dalla Macedonia del Nord, il 48,4% dall'Italia, il 60% dalla Romania e il 43% dalla Spagna pensano che la APP debba contenere **strumenti di raccolta di dati statistici**. Il 67,6% degli operatori dalla Macedonia del Nord e l'Italia e il 70% da Romania e Spagna pensano che la APP dovrebbe contenere un **elenco di esperienze educative per educatori e operatori giovanili**. Il 75,7% di operatori dalla Macedonia del Nord, il 74,25 dall'Italia, il 95% dalla Romania e il 92% dalla Spagna pensa che la APP dovrebbe contenere **una funzione per connettersi con altri educatori / operatori giovanili**. L'83,8% di operatori dalla Macedonia del Nord, il 32,3% dall'Italia, il 70% dalla Romania e l'81% dalla Spagna pensano che l'APP dovrebbe contenere **caratteristiche di registrazione ed accesso facili e veloci**. L'86,5% degli operatori dalla Macedonia del Nord, l'80,6% dall'Italia, il 60% dalla Romania e l'85% dalla Spagna pensano che l'applicazione dovrebbe contenere **attività specifiche e tematiche suddivise per gruppi target specifici**.

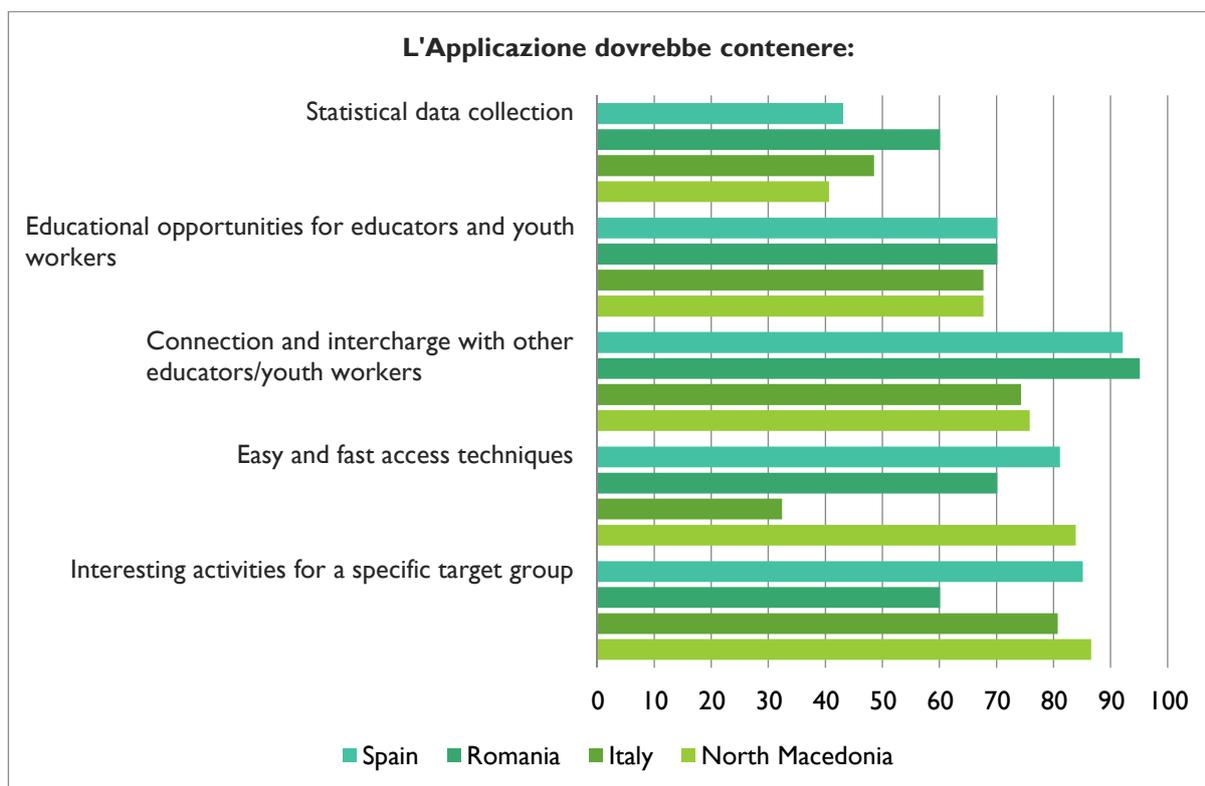


Grafico 30



LINGUA PREFERENZIALE DI UTILIZZO DELLA APP

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 70% degli educatori giovanili / assistenti sociali della Macedonia del Nord, l'83,9% dell'Italia, il 75% della Romania e il 92,31% della Spagna preferirebbero che **la APP fosse realizzata nella propria lingua madre**, mentre il 30% dalla Macedonia del Nord, il 48,4% dall'Italia, il 25% dalla Romania e il 7,69% dei giovani / assistenti sociali o educatori dalla Spagna preferirebbero che la APP fosse **in inglese**.

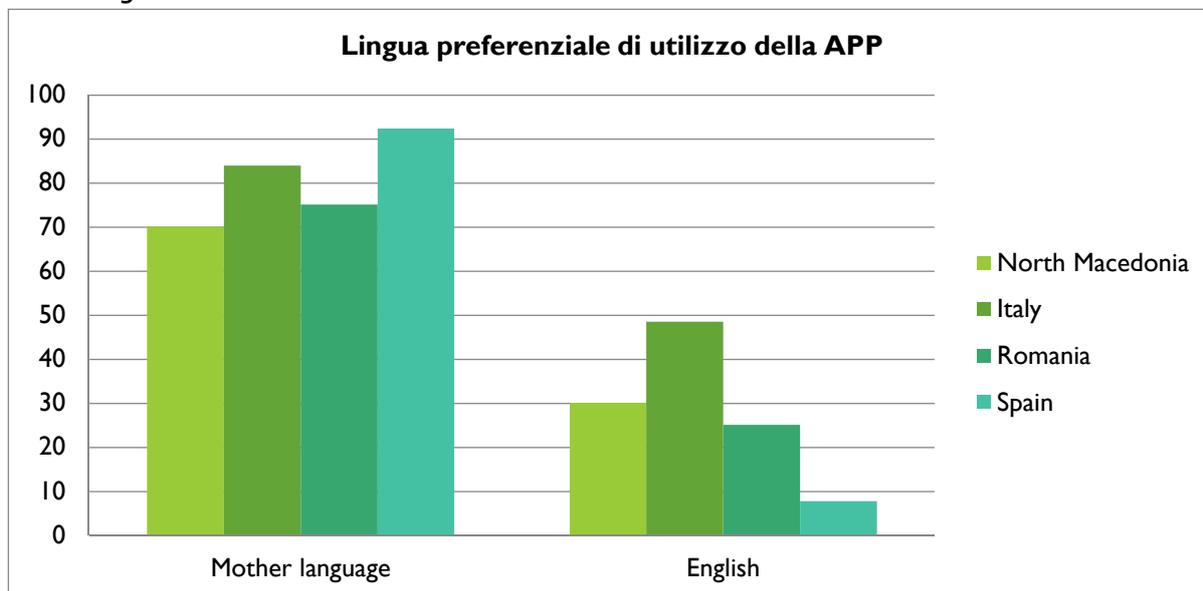


Grafico numero 36

LA APP DOVREBBE CONTENERE STRUMENTI DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI STATISTICI SULLE AZIONI SOCIO-EDUCATIVE RIFERITE AL GRUPPO TARGET DI LAVORO?

Secondo le risposte fornite alla domanda, l'89% degli educatori giovanili/ sociali della Macedonia del Nord, il 71,9% dell'Italia, l'85% della Romania e il 76,92% pensano che la APP dovrebbe contenere **strumenti di rilevamento di dati statistici** per gruppi target emarginati.

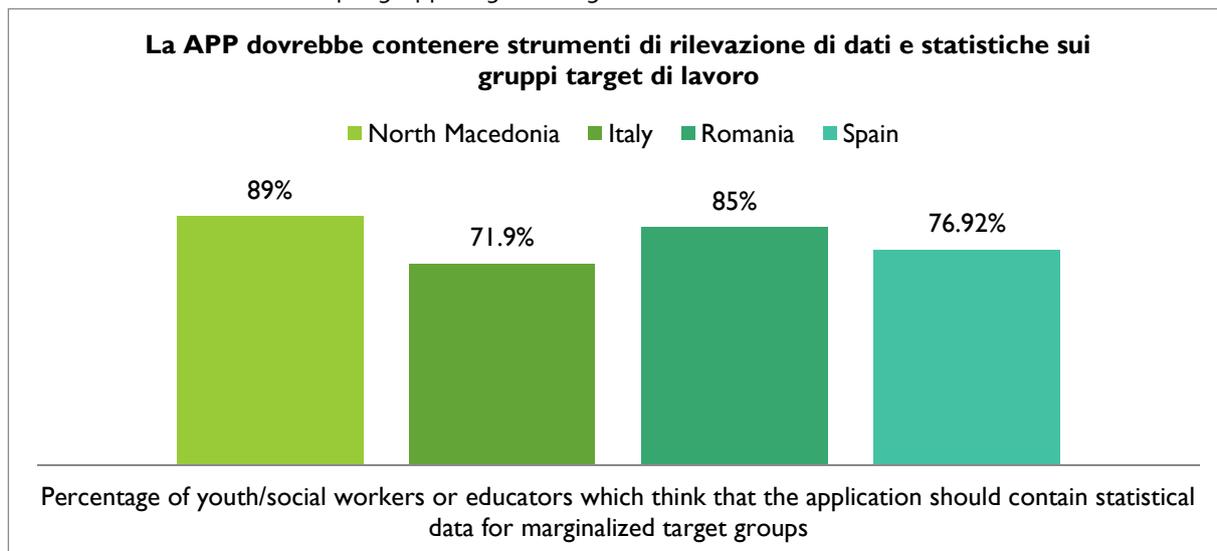


Grafico numero 37



LA APP DOVREBBE CONTENERE UN SISTEMA DI TUTORAGGIO E CHAT DI MUTUO AIUTO PER LA COMUNITA' DI OPERATORI EDUCATIVI E SOCIALI EUROPEI UTILE ALL PROGRAMMAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGGIO DELLE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE?

Secondo le risposte fornite alla domanda, l'84% degli educatori ed operatori giovanili / assistenti sociali della Macedonia del Nord, l'84,4% dell'Italia, il 90% della Romania e l'84,62% della Spagna pensano che sia utile sviluppare questo tipo di supporto all'interno della APP.

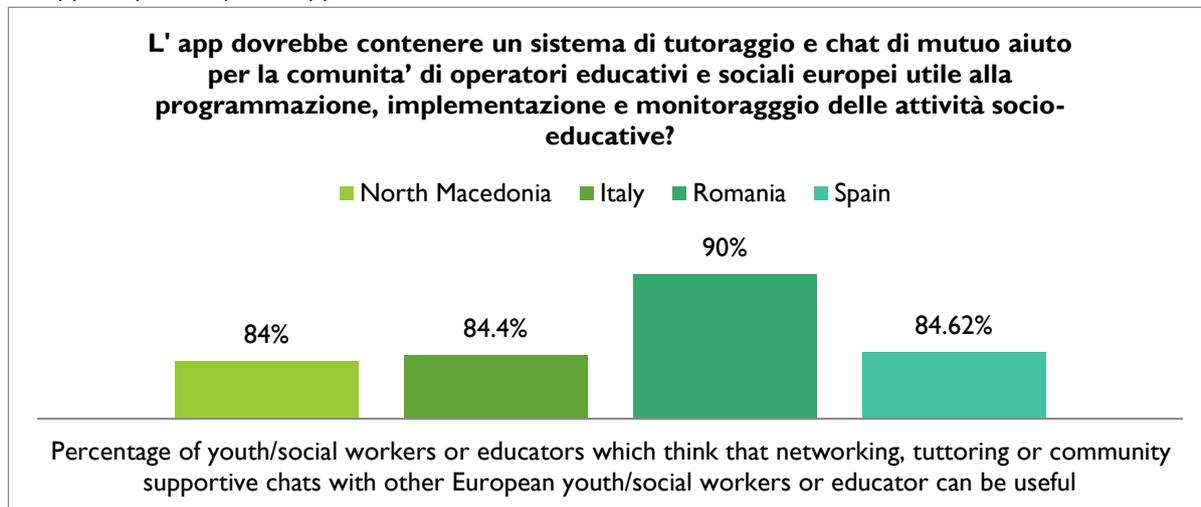


Grafico numero 38

L' APP DOVREBBE CONTENERE UNA SEZIONE CHAT DI CONDIVISIONE E DISCUSSIONE CON ALTRI OPERATORI EUROPEI PER POTER SCAMBIARE ESPERIENZE E CONSIGLI?

L'89% degli operatori dalla Macedonia, il 75% dall'Italia, il 95% dalla Romania e il 76.2% dalla Spagna considerano tale strumento della APP **necessario ed utile**.

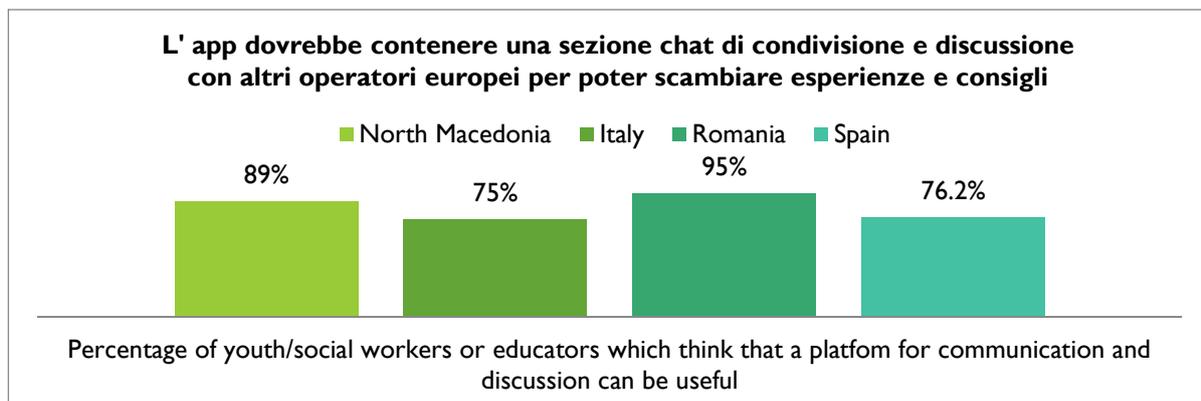


Grafico numero 39



RILEVAZIONE SULLA DIMENSIONE DI DIALOGO PER LA CHAT DELLA APP

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 92% degli operatori giovanili/ educatori della Macedonia del Nord, il 75% dell'Italia, l'85% della Romania e il 76,92% della Spagna pensano che **la dimensione cittadina/regionale sia la dimensione ideale** per lo strumento di chat e aiuto da sviluppare sulla APP.

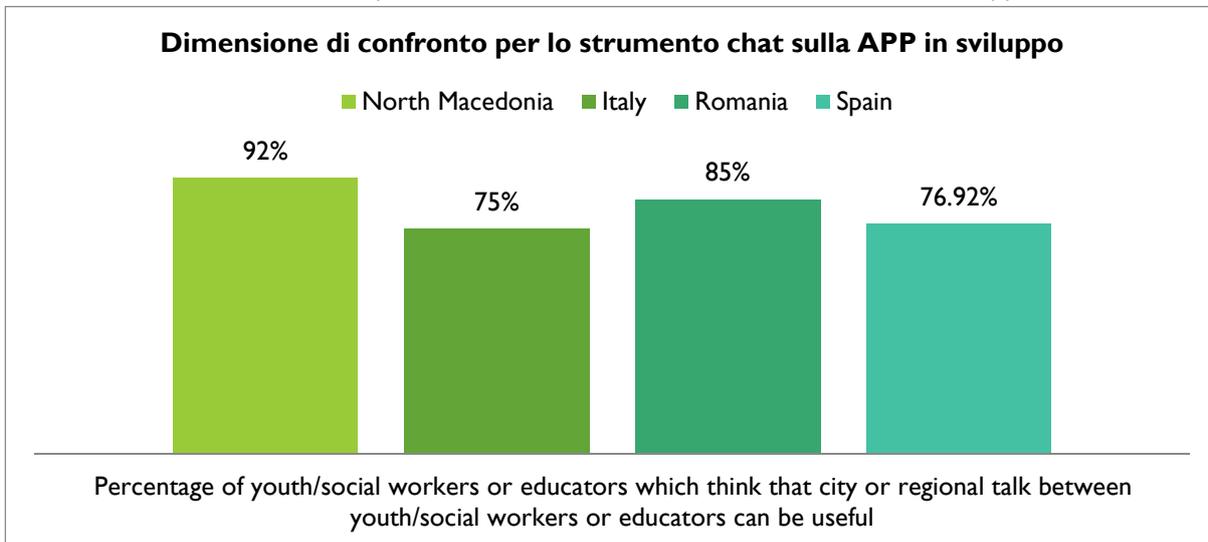


Grafico numero 40

RILEVAZIONE DEL BISOGNO DI UNO STRUMENTO DIGITALE A LIVELLO EUROPEO PER LO SCAMBIO DI CONTENUTI E CONSIGLI PRATICI

Secondo le risposte fornite alla domanda, il 70% degli educatori della Macedonia del Nord, il 93,8% dell'Italia, il 75% della Romania e il 63,58% della Spagna pensano che lo strumento digitale in sviluppo possa essere utile per **uno scambio a livello europeo.**

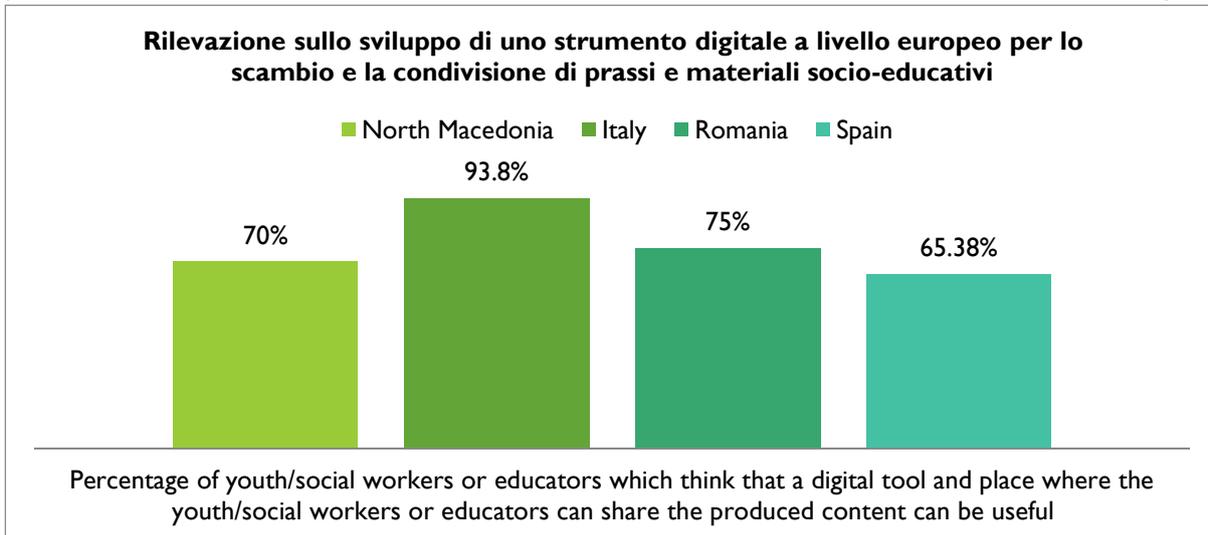


Grafico 40



TIPOLOGIE DI CONTENUTI DIGITALI CHE GLI OPERATORI GIOVANILI SAREBBERO PRONTI A CONDIVIDERE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI SULLA APP IN SVILUPPO

Video	E-courses	Blogs	Articoli
Dispense PDF	Manuali online	Foto	Tutorials
Case Studies	Interviste	eBooks	Post su social media
Quizzes	Podcasts	Illustrazioni	Report e ricerche
File e archivi tematici	Presentazioni Power Point	Prezi	Audio
Piani temporali per la definizione di interventi	Canali tematici Youtube	Contenuti Tik Tok	Kahoot
Posters	Piattaforme online	Guide	Report
Librerie virtuali	Giochi	Presentazioni audio	Giochi educativi online
Polls	Slideshows	Metodologie di lavoro con i giovani	Infografiche

Tabella 11

SUGGERIMENTI SU ELEMENTI UTILI CHE LA APP DOVREBBE CONTENERE

Ecco i suggerimenti utili ricevuti dagli operatori e organizzazioni intervistate nei 4 paesi di progetto:

Archivio per materiali su interventi socio educativi	Materiale scaricabile gratuitamente senza logiche di copyright	Una chat live per operatori	Un bottone di richiesta aiuto e confronto
Modelli di intervento e strumenti di monitoraggio	Profili individuali per operatori e organizzazioni	Un luogo dove condividere storie di successo e aggiornamenti	Una mappa europea delle associazioni che lavorano sullo stesso tema sociale
Una biblioteca virtuale con metodologie condivise per lavorare con persone giovani	Un tutorial (possibilmente video) in diverse lingue su come utilizzare la APP	Una sezione dedicata alla condivisione di bandi di gara e progettuali sul settore socio-educativo di riferimento	Mappe con contatti interattivi fra servizi sociali e presidi esistenti che si occupano di target vulnerabili
La possibilità di interagire con altri operatori alla pari identificando temi, argomenti, attraverso la ricerca di semplici parole chiave, tags, interessi. Una semplice applicazione portatile per la raccolta dati da condividere in tempo reale e per poter creare report utili a donor,	L'opportunità di incontrare altri operatori per scambiare opinioni, idee, pratiche, attività e metodologie. Report su eventi di formazione e seminari per operatori.	Una mappa di luoghi e date dove poter creare incontri e formazioni per operatori giovanili. Inoltre sarebbe bello avere la possibilità di scambiare metodologie di intervento per gruppi target.	Un forum di discussione locale/nazionale/europeo per volontari per permetter loro di raggiungere le associazioni e impegnarsi in azioni. Una sezione per scambiare opinioni e dove i volontari possano scambiare opinioni ed esperienze.



servizi sociali e trasparenza per il bilancio sociale.			
Occasioni di networking fra organizzazioni per progettazioni condivise su target group comuni.	Una sezione della app Emergenza/Richiesta di aiuto potrebbe essere utile con sottosezioni per confrontarsi con colleghi europei. Ad esempio per casi di auto-violenza minorile, a chi segnalarla, cosa fare. Con una sorta di barra di uscita / chiamata di emergenza visibilmente riconoscibile sulla app.	Contenuti relativi a competenze emozionali, tecniche di lavoro ad esempio. Case studies con esempi pratici provenienti da esperienze precedenti.	Mappe interattive fra giovani su punti di interesse ed aggregazione giovanile

Tabella numero 19

